



Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013



A & T 2000 S.p.A.
Sede Legale: via Friuli, 16/B - 33033 Codroipo (Ud)
Sede Operativa: via Cristoforo Colombo, 210 - 33037 Pasian di Prato (Ud)
tel. 0432 691062 - fax 0432 691361
<http://www.aet2000.it> - info@aet2000.it
c.f./p.iva/reg.impr. 02047620303

APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

in data 13 maggio 2014

AZIONISTI

Comune di Attimis
Comune di Basiliano
Comune di Bertiolo
Comune di Buttrio
Comune di Camino al Tagliamento
Comune di Campoformido
Comune di Codroipo
Comune di Corno di Rosazzo
Comune di Faedis
Comune di Lestizza
Comune di Lusevera
Comune di Magnano in Riviera
Comune di Martignacco
Comune di Moimacco
Comune di Mortegliano
Comune di Nimis
Comune di Pagnacco
Comune di Pasian di Prato
Comune di Pavia di Udine
Comune di Povoletto
Comune di Pozzuolo del Friuli
Comune di Pradamano
Comune di Premariacco
Comune di Reana del Rojale
Comune di Remanzacco
Comune di Rivignano
Comune di San Giovanni al Natisone
Comune di Sedegliano
Comune di Taipana
Comune di Varmo
Comunità Collinare del Friuli

ORGANI SOCIALI

ORGANO AMMINISTRATIVO

Amministratore Unico
Ing. Gianpaolo Stefanutti

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Dott. Roberto Minardi

Sindaci effettivi
Dott. ssa Francesca Linda
Dott. Antonio Zuliani

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	Pag.	1
<hr/>		
	Premessa	Pag. 2
Avvenimenti e consistenza delle attività gestionali	Pag.	8
Andamento gestionale e risultanze economiche	Pag.	12
Situazione patrimoniale e finanziaria	Pag.	14
Indici di bilancio	Pag.	15
Rapporti con entità correlate	Pag.	16
Organizzazione e risorse umane	Pag.	16
Sistemi di gestione	Pag.	16
Azioni proprie – Sedi Secondarie	Pag.	17
Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio	Pag.	17
Evoluzione prevedibile della gestione	Pag.	18
Deliberazioni in merito al risultato d'esercizio	Pag.	18
BILANCIO D'ESERCIZIO	Pag.	19
<hr/>		
	Stato Patrimoniale	Pag. 20
	Conto Economico	Pag. 23
NOTA INTEGRATIVA	Pag.	25
<hr/>		
	Struttura e contenuto del bilancio	Pag. 26
	Principi contabili e criteri di valutazione	Pag. 26
Commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale	Pag.	31
Commenti alle principali voci del Conto Economico	Pag.	49
Rendiconto Finanziario	Pag.	62
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	Pag.	63
<hr/>		



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

Avvenimenti e consistenza delle attività gestionali

Andamento gestionale e risultanze economiche
Situazione patrimoniale e finanziaria - Indici di bilancio
Rapporti con entità correlate

Organizzazione e risorse umane

Sistemi di gestione

Azioni proprie - Sedi secondarie

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Evoluzione prevedibile della gestione

Deliberazioni in merito al risultato d'esercizio

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

Egredi rappresentanti degli Enti Soci,

Vi presento il bilancio dell'esercizio 2013 della società, predisposto ai sensi degli artt. da 2423 a 2427-bis del C.C., corredato con questa Relazione sulla Gestione ai sensi dell'art. 2428 del C.C. e presentato nei termini dalla vigente legislazione in materia e previa approvazione anche da parte del Coordinamento dei Soci per l'esercizio sulla società del "controllo analogo", formalmente istituito ai sensi della deliberazione Assembleare del 22.12.2009.

L'esercizio 2013 ha segnato un'altra tappa importante nello sviluppo delle attività sociali su tutti i fronti operativi e cioè: amministrazione e controllo della società, servizi resi ai soci, completamento delle dotazioni impiantistiche, collaborazioni e sinergie operative con i Gestori Pubblici di rifiuti urbani a livello regionale, attività propedeutiche all'ampliamento della compagine sociale, ipotesi di aggregazione con NET SpA e rinuncia al servizio del comune di Povoletto.

Riprendendo quanto sopra elencato, ve ne rappresento sinteticamente gli aspetti salienti rimandando al seguito per successivi approfondimenti.

✓ Amministrazione e controllo della società. A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 39/2013 "anticorruzione" sulla nomina degli Organi Amministrativi delle società pubbliche, l'Assemblea dei soci in data 30.07.2013 ha nominato l'Amministratore Unico anche al fine di contenere i costi generali; per migliorare il controllo sull'operato dell'Amministratore e della Dirigenza della società, nel secondo semestre sono state implementate le procedure operative di cui al D.Lgs. 231/01 e s.m.i. in modo da permettere all'Organo di Vigilanza, incaricato formalmente all'inizio 2014, di svolgere efficacemente i propri compiti.

✓ Servizi resi ai Soci. Nel corso del 2013 la società, in aggiunta alla consolidata erogazione dei servizi, ha dato la necessaria assistenza ai soci per l'applicazione della TARES sia con la predisposizione dei piani finanziari per tutti i 44 comuni serviti, che con la gestione della tariffa per 9 comuni e la gestione del tributo in service per n° 5 comuni. Tale attività per la società è risultata essere estremamente energivora.

✓ Completamento delle dotazioni impiantistiche. La società nel gennaio 2013 ha acquistato dall'IDEAL SERVICE le macchine dell'impianto di selezione in Rive d'Arcano diventando proprietaria dell'intera struttura; a partire dal mese di luglio è stata affidata la gestione dell'impianto con nuovo capitolato d'onori e prestazioni della selezione maggiormente tarato alla realtà della raccolta differenziata spinta e con maggiori responsabilità di programmazione in capo alla società. Nel mese di ottobre 2013 il Comune di Codroipo ha rilasciato alla DESAG Scarl l'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 387/2003 per la produzione di energia elettrica e pertanto sono stati ripresi i lavori di costruzione dell'impianto di compostaggio che è strategico per la società.

✓ Collaborazioni e sinergie operative con tutti i Gestori Pubblici di rifiuti urbani a livello regionale. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio si è reso evidente un contesto più competitivo tra i Soggetti pubblici e privati che gestiscono i rifiuti urbani ed assimilati in ambito regionale: ciò si può imputare sia alla previsione di

RELAZIONE SULLA GESTIONE

bacino regionale per tali rifiuti sia per la congiuntura economica che richiede una buona saturazione delle potenzialità impiantistiche. Nel corso dell'esercizio la società ha continuato ad intrattenere rapporti di collaborazione e/o di interscambio commerciale per la gestione dei rifiuti urbani e materiali dalla selezione con NET SpA, Ambiente e Servizi SpA, Comunità Montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale, Comunità Montana della Carnia ed inoltre è stato stipulato accordo commerciale e di collaborazione con ACEGAS-APS SpA per conferimenti di rifiuto secco residuo in situazioni di emergenza impiantistica ovvero per smaltimento programmato e per conferimento di plastiche in Rive d'Arcano; è stato stipulato accordo commerciale anche con SNUA Srl per il conferimento di rifiuto secco residuo nell'impianto in Aviano.

✓ Attività propedeutiche all'ampliamento della compagine sociale. Nel maggio 2013, dopo alcuni incontri con il Commissario anche con la nostra Commissione per il "controllo analogo", la Comunità Montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale ha manifestato formale richiesta di aderire alla compagine sociale ed affidare alla società i servizi di gestione rifiuti urbani. La società ha prontamente predisposto la necessaria documentazione sulla prospettata gestione dei rifiuti nei suoi Comuni con i relativi prospetti economici; contrariamente a quanto previsto inizialmente, alla fine del 2013 la Comunità ha deciso di lasciare a ciascun Comune la scelta del Gestore del servizio a partire dal 01.01.2015. La società ha stipulato con la Comunità Montana la convenzione per l'assistenza alla gestione rifiuti nel corso del 2014.

✓ Rinuncia del comune di Povoletto ai servizi della società. Dopo aver comunicato l'insoddisfazione per il preventivo del servizio raccolta FORSU con cassonetto stradale ed aver minacciato di affidare ad altro soggetto i servizi di raccolta e smaltimento fin qui espletati dalla società, nel marzo 2013 al comune è stata inviata una nota esplicativa e conciliatoria al fine di soddisfare le specifiche richieste. Il 26 settembre 2013, con la deliberazione di Consiglio Comunale N. 28, il comune ha affidato i servizi alla NET SpA a partire dal 01.01.2014. La società, per tutelare gli interessi propri e degli altri soci ha presentato ricorso al TAR non chiedendo la sospensiva.

✓ Studio dell'aggregazione con NET SpA. Nell'ultimo trimestre dell'esercizio il Comune di Udine e la NET SpA hanno promosso incontri con la Commissione per il "controllo analogo" ed hanno proposto una bozza di lettera d'intenti per lo studio dell'aggregazione tra A&T2000 e NET. Nella riunione del Coordinamento soci del 20.12.2013, la società ha formalmente inviato a NET SpA la proposta di lettera d'intenti condivisa da tutti i soci.

Contesto legislativo per le società "in house providing"

Continua l'evoluzione normativa per le società interamente partecipate da Enti locali che erogano servizi pubblici di rilevanza economica in regime di "in house providing", regime che ha nuovamente assunto pari dignità tra le possibili forme di gestione di tali servizi. La società può quindi pienamente operare con gli obiettivi di cui all'oggetto sociale fino al 2030 anche in vigenza dell'art. 13 del D.L. 150/2013 riguardante la costituzione di Ambiti ottimali.

Erogazione ai Soci dei servizi di raccolta

Nel corso dell'esercizio la raccolta dei rifiuti per 37 comuni serviti è proseguita con le stesse modalità dell'anno precedente mentre i comuni di seguito elencati hanno attivato la raccolta porta a porta integrale rispettivamente con la seguente

RELAZIONE SULLA GESTIONE

tempistica: Rive d'Arcano, San Daniele e San Vito di Fagagna dal 01.01.2013, Fagagna, Majano e Treppo Grande dal 01.03.2013, Lusevera dal 01.06.2013.

Complessivamente i dati hanno confermato gli ottimi risultati ottenuti sia in termini percentuali di raccolta differenziata sia in termini di purezza delle singole frazioni merceologiche che hanno permesso di massimizzare i ricavi dai Consorzi di filiera CONAI con il mantenimento della 1° fascia di purezza delle frazioni trattate presso l'impianto di Rive d'Arcano, di ottenere, per tutti i Soci, la fascia di eccellenza per il COREVE nella raccolta del vetro e di vendere all'asta la carta da macero ad ottime condizioni economiche. Per quanto attiene unicamente al rifiuto cellulosico, nel bacino della società sono state raccolte e conferite all'impianto di proprietà 9.928,35 tonnellate, delle quali: 1.972,16 ton di carta da macero sono state vendute ad INTERSEROH per un ricavo di € 184.349,90 e 3.862,50 ton a LAMACART con un ricavo di € 384.731,80 mentre le 3.686,70 ton di imballaggi in carta/cartone sono state cedute a COMIECO a fronte di un ricavo di € 346.254,16.

Gestione dei rifiuti urbani

Il costo complessivo dei servizi erogati per la gestione dei rifiuti urbani nel 2013 si è praticamente stabilizzato per effetto del:

- mantenimento dei costi complessivi delle raccolte stradali dei rifiuti urbani (escluso l'umido) affidate dal 01.04.2012 all'ATI composta da DE VIZIA TRANSFER, IDEALSERVICE, SAGER e CONU che è regolarmente proseguito per tutto l'anno;
- mantenimento dei costi complessivi per la gestione dell'impianto di Rive d'Arcano, compreso il recupero delle varie tipologie di rifiuti, anche a seguito dell'acquisto dei macchinari e del nuovo affidamento della gestione biennale all'IDEAL SERVICE a partire dal 01.07.2013;
- conferimento del rifiuto secco residuo agli impianti della NET S.p.A. di Udine e di San Giorgio di Nogaro, salvo fermi per manutenzioni;
- conferimento dei rifiuti ingombranti all'impianto di selezione e recupero della ERGOPLAST in Pradamano;
- conferimento della frazione umida FORSU al canone di €/ton 98,00 nelle more della realizzazione dell'impianto di compostaggio di Codroipo.

Gestione dell'impianto di selezione in Rive d'Arcano

Nel corso del 2013 presso l'impianto di selezione di Rive d'Arcano sono stati conferiti i seguenti quantitativi di rifiuti:

RIFIUTI IN INGRESSO

Imballaggi in plastica	ton.	8.391,50
Imballaggi misti (plastica e lattine)	ton.	4.942,60
Imballaggi in vetro	ton.	7.800,76
Carta e cartone	ton.	15.463,74
<i>totale 1</i>		<i>ton. 36.598,60</i>

MATERIALI E SCARTI IN USCITA

Imballaggi in plastica	ton.	7.517,66
Imballaggi in acciaio	ton.	845,78
Imballaggi in alluminio	ton.	106,93
Imballaggi in vetro	ton.	7.690,08

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Carta export	ton.	7.018,18
Carta materia p.s.	ton.	8.441,30
Sovvalli (scarti dalla selezione)	ton.	4.234,27
totale 2		ton. 35.854,20

La differenza tra i due totali sono materiali in deposito e perdite di processo.

Post-gestione della discarica in loc. Plasencis

Anche nel corso del 2013 è regolarmente proseguita la gestione post-operativa della discarica di rifiuti urbani chiusa e sita in Plasencis di Fagagna, con le attività di sorveglianza, di controllo, di monitoraggio delle matrici ambientali e di manutenzione alle installazioni così come previsto dal Decreto di chiusura della Provincia di Udine. Sono altresì regolarmente proseguiti gli smaltimenti - per complessive 5.322,10 ton. - di percolato presso l'impianto autorizzato in Sedegliano al costo unitario onnicomprensivo di €/ton. 24,31 (contro le 4.428 ton. dell'anno precedente trattate al medesimo costo onnicomprensivo di trasporto).

Riguardo la garanzia finanziaria da prestare fino al 2040 a favore della Provincia di Udine, nel febbraio 2013 la società, dopo complessa gara e trattativa, ha stipulato con il "pool" di Banche composto dalla Banca di Credito Cooperativo di Manzano, dalla Banca di Credito Cooperativo Friuli Centrale e dalla Banca di Udine l'atto di garanzia al tasso annuo del 2,40% con clausola di rinnovo quinquennale e possibilità di recesso. Nell'agosto del 2013 si è provveduto a sottoscrivere la garanzia finanziaria con fidejussione assicurativa della ELBA ASSICURAZIONI SpA al tasso lordo del 0,92% che permette un risparmio di circa € 30.000/anno e che ha sostituito la garanzia bancaria.

Gestione della TARES

Le attività legate all'introduzione della TARES sia per quanto riguarda l'applicazione della tariffazione puntuale che per quanto riguarda la gestione del service per i nuovi comuni hanno richiesto alla struttura un impegno notevole.

❖ Tariffazione puntuale

Con l'introduzione della TARES, entrata in vigore il 01.01.2013, la società ha provveduto alla gestione della Tariffazione puntuale per i comuni di Campofornido, Corno di Rosazzo, Martignacco, Pasian di Prato, Pozzuolo del Friuli, Premariacco Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli e San Vito di Fagagna. A tale proposito corre l'obbligo di evidenziare che le modalità adottate dai comuni per il calcolo degli addebiti all'utenza non sono tra loro uniformi.

❖ Service per gestione TARES- tributo

L'attività di service a favore dei comuni per la gestione del tributo è proseguita per i comuni di Codroipo, Mortegliano e San Giovanni al Natisone ed è stata estesa, con modalità diverse, ai comuni di Lestizza e Varmo.

Gestione dei centri di raccolta comunali

Nel corso dell'esercizio è proseguito regolarmente il servizio di gestione dei centri di raccolta comunali di rifiuti urbani ed assimilati per conto dei comuni che hanno affidato alla società questo servizio tramite la cooperativa sociale "La Sorgente", mentre per tutti è stato effettuato il servizio di asporto rifiuti da tali centri. Il servizio di gestione dei centri di raccolta è proseguito per tutto l'anno con lo stesso appaltatore in quanto non si è giunti all'aggiudicazione definitiva, ma, anche a causa

RELAZIONE SULLA GESTIONE

di un intervenuto ricorso, a progressive proroghe del servizio prima di poter procedere all'indizione della nuova gara.

Servizi sostitutivi con mezzo mobile

Presso i comuni privi di un centro di raccolta a norma è proseguita nel 2013 l'erogazione dei servizi sostitutivi con mezzo mobile. Questo servizio, che ha interessato principalmente le varie tipologie di rifiuti urbani pericolosi, è stato espletato per quattro comuni soci.

Erogazione dei servizi a terzi

Questa attività, nel 2013 ha fatto registrare una flessione in termini di fatturato. E' proseguita, anche se in quantità minore, l'attività di bonifica di coperture degli edifici in amianto legato in matrice inerte (eternit).

L'utenza di questi servizi, resi a terzi, si distingue in:

- aziende agricole, anche tramite associazioni di categoria, per la gestione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
- ditte private che, per effetto della deassimilazione delle aree produttive, richiedono smaltimenti programmati o su richiesta di rifiuti speciali; tale servizio viene reso in regime di concorrenza con altre ditte private specializzate;
- Enti, associazioni, pro-loco per servizi di raccolta, recupero e smaltimento inerenti sagre e manifestazioni temporanee;
- altri Enti territoriali della Provincia di Udine per la progettazione ed assistenza a gare per l'avviamento di raccolte differenziate sia con modello "porta a porta" che con conferimento controllato.

Altre iniziative sociali

Costruzione dell'impianto di compostaggio con recupero di energia a Codroipo

Dopo l'autorizzazione alla costruzione e gestione con la delibera di Giunta Provinciale n° 2012/169, per riprendere i lavori di costruzione dell'impianto di compostaggio rifiuti organici con produzione di energia elettrica era necessario ottenere l'autorizzazione di cui al D.Lgs. 287/03. Il rilascio di quest'ultima autorizzazione è avvenuto il 29.10.2013 e pertanto i lavori sono ripresi e, in base alla convenzione con DESAG, dovranno essere ultimati in 11 mesi e quindi entro il 29.09.2014. Va ricordato che all'inizio 2013 la NET S.p.A. aveva manifestato interesse a valutare la possibilità della realizzazione congiunta dell'iniziativa con lo scopo di ampliare e saturare la potenzialità dell'impianto con la FORSU e scarti vegetali raccolti nel bacino aggregato A&T2000-NET. Tuttavia, i vari incontri tra le parti e con il Concessionario, non hanno concretizzato un accordo formale. Pertanto, seguendo le indicazioni del Coordinamento dei soci "per il controllo analogo" a metà luglio 2013 la società, dopo congruo preavviso, ha interrotto le trattative con NET S.p.A. per realizzare quanto prima l'impianto autorizzato.

Sinergie ed accordi per l'aggregazione con altri Gestori Pubblici

Il Consiglio di Amministrazione ha continuato ad operare ai sensi del mandato dell'Assemblea per individuare sia sinergie operative in grado di contenere i costi dei servizi erogati sia percorsi di aggregazione.

Detti temi sono stati discussi con tutti gli operatori della Regione al fine di migliorare i flussi dei rifiuti nell'ottica della saturazione delle esistenti potenzialità impiantistiche.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Accordi commerciali con NET S.p.A. a carattere propedeutico all'aggregazione

In ottemperanza a quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci nel corso dell'esercizio sono proseguiti incontri e trattative tra le parti sia a livello di Amministratori che di Soci per addivenire alla aggregazione operativa con NET S.p.A.. Per l'esercizio 2013 sono proseguiti i conferimenti di rifiuti nei rispettivi impianti in base all'accordo commerciale stipulato nel 2012. Per la necessaria predisposizione del Budget 2014 e verifica dell'economicità dell'affidamento, nell'ottobre 2013 è stata chiesta a NET SpA l'offerta commerciale per conferimento e smaltimento del secco residuo; a tale richiesta non è stato dato riscontro.

Rapporti con la Comunità Montana del Gemonese, Val Canale e Canal del Ferro.

Anche nel corso del 2013 la società ha provveduto, mediante apposita convenzione, ad effettuare, per la Comunità Montana del Gemonese – Canal del Ferro e Val Canale, le consegne domiciliari delle dotazioni annuali per i comuni che hanno adottato la raccolta “porta a porta”. Inoltre, sempre per i medesimi comuni, la società ha gestito il magazzino delle attrezzature (cassonetti, sacchetti, ecc.). Dando seguito a quanto, tra l'altro, deliberato dal Coordinamento dei soci “per il controllo analogo” sono state svolte tutta una serie di attività propedeutiche all'ingresso della Comunità Montana in parola a far data 01.01.2014. Tuttavia, una serie di circostanze legate allo stesso Ente Montano hanno fatto sì che quanto programmato non potesse avvenire e i comuni serviti dall'Ente Montano hanno dato l'indicazione che saranno gli stessi singoli enti locali ad aderire alla compagine societaria di A&T 2000 S.p.A. anche se a far data 01.01.2015.

Rapporti con la EXE S.p.A.

Dopo l'invio nel settembre 2012 da parte di EXE S.p.A. di un sintetico studio di fattibilità per l'aggregazione societaria, non ci sono stati sviluppi nell'iniziativa poiché EXE stessa aveva ravvisato la necessità di un completo aggiornamento di tale studio. Nell'ultimo trimestre di questo esercizio, col fine di un'aggregazione operativa di gestori pubblici, vi è stata una valutazione congiunta con NET SpA del progetto EXE per la bonifica della discarica chiusa “Romanello Ambiente” di Campoformido. Dopo aver preso visione del progetto, la NET SpA si è dichiarata non interessata all'iniziativa e la nostra società ha evidenziato il costo troppo elevato della stessa.

Convenzione con la Comunità Montana della Carnia per attività di consulenza.

In attuazione di una apposita convenzione, la società ha supportato la Comunità Montana della Carnia per la ri-progettazione dei servizi e la predisposizione dei documenti di gara per l'affidamento dei nuovi servizi di raccolta. Procedimento di gara che poi è stato avviato e concluso.

Rapporti con ACEGAS-APS S.p.A.

Dal momento che NET S.p.A. non si è resa disponibile a formalizzare in tempo utile alcun accordo per il prosieguo dei conferimenti del secco residuale presso l'impianto di Udine, la società in data 02.12.2013 ha provveduto a formalizzare un accordo con ACEGAS-APS S.p.A., riguardante l'anno 2014, per il conferimento presso l'inceneritore di Trieste della maggioranza dei rifiuti residuali raccolti e per il ritiro presso l'impianto di Rive d'Arcano di imballaggi in plastica e lattine provenienti dalla provincia di Padova.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Avvenimenti e consistenza delle attività gestionali

Gestione dei rifiuti urbani indifferenziati

Il valore di questa attività si è stabilizzata, tant'è che anche nel 2013, rispetto agli anni precedenti, tale gestione si conferma di rilevanza economica secondaria rispetto alle raccolte differenziate. Questa attività riguarda la gestione di:

- rifiuti da raccolta stradale,
- rifiuti ingombranti,
- rifiuti dallo spazzamento stradale,
- lavaggio dei cassonetti stradali, ove ancora presenti.

Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati da raccolta stradale, affidato all'A.T.I. composta da DE VIZIA TRANSFER S.p.A., SAGER S.r.l., IDEALSERVICE Scarl e CONU S.r.l. divenuto operativo dal 1° aprile 2012, è proseguito tutto l'anno.

La gestione dei rifiuti ingombranti è proseguita tutto l'anno con l'affidamento della sola raccolta e trasporto alla SAGER S.r.l. ed alla ERGOPLAST S.r.l. del trattamento per il loro recupero; detto trattamento è stato reso al prezzo unitario di €/ton. 118,80 fino a maggio e a €/ton. 120,23 da giugno in poi.

Il servizio di raccolta ed avvio a recupero dello spazzamento stradale, precedentemente affidato ad Art.Co. Scarl, a seguito aggiudicazione definitiva slittata a causa di un ricorso, dal 01.02.2013 è proseguito pressoché alle condizioni precedentemente in essere.

Il quantitativo complessivo dei rifiuti indifferenziati nel 2013 è diminuito dalle 18.024 del 2012 a 17.643,25 tonnellate suddivise in: 14.078,44 ton. da raccolta stradale, 1.803,72 ton. di ingombranti e 1.761,09 ton. di spazzamento stradale.

Le 14.078,44 ton. di rifiuti indifferenziati da raccolte stradali (ridotti di ben 484 tonnellate rispetto all'anno precedente grazie all'introduzione della tariffazione puntuale in alcuni comuni) sono state così avviate a smaltimento: 13.926,80 ton. all'impianto NET di Udine, mentre, per cause di fermo impianti, sono state conferite 151,64 ton. all'impianto SNUA S.r.l. di Aviano.

Tutti i conferimenti sono avvenuti al prezzo unitario di € 139,00/ton.

Gestione delle raccolte differenziate

Di seguito si riportano i consuntivi delle varie raccolte differenziate che non sono direttamente confrontabili con quelli dell'anno precedente perché riferiti al bacino di utenza allargato ai 44 Comuni.

❖ Frazione organica

La gestione di questa tipologia di rifiuto, affidata alla DESAG Ecologia Scarl, ha registrato una produzione complessivamente di 10.534,48 tonnellate, le quali sono state così avviate a recupero presso i seguenti impianti in base alle quantità sotto indicate:

- 6.594,74 all'impianto BIOMAN S.p.A. di Maniago,
- 3.930,18 ton all'impianto NET S.p.A. di Udine,
- 9,56 presso l' ACQUEDOTTO POIANA S.p.A. di Cividale.

Quest'ultimi ridotti conferimenti sono il frutto di una collaborazione con la società cividalese per la sperimentazione del riutilizzo dei fanghi di depurazione trattati

RELAZIONE SULLA GESTIONE

assieme ad altre matrici organiche.

Il prezzo unitario di conferimento praticato per i due sopraccitati impianti è stato di €/ton 98,00 in forza della convenzione stipulata con DESAG Scarl per la realizzazione dell'impianto di compostaggio con recupero energetico.

❖ Carta/cartone, imballaggi in plastica e lattine raccolti porta a porta

La raccolta "monomateriale" di carta/cartone ed imballaggi in plastica, ha fatto registrare un quantitativo totale di 9.938,81 (10.468 ton. nel 2012) di carta/cartone di cui, dopo selezione, 3.686,70 ton. di imballaggi sono stati ceduti al CONAI con un ricavo di € 346.254,16, mentre 1.972,16 ton., in base a favorevole contratto sottoscritto, fino al 30.04.2013 con la ditta ISR INTERSEROH ITALIA S.r.l., e, per il resto dell'anno con la ditta LAMACART S.p.A. grazie ai quali la carta da macero è stata ceduta al prezzo massimo di listino all'ingrosso rilevato mensilmente dalla CCIAA-MI maggiorato mediamente per i due contratti rispettivamente di circa €/ton. 36 e €/ton. 41.

La raccolta mista di imballaggi in plastica e lattine, si è attestata sulle 4.199,68 ton. (3.550 nel 2012), tale incremento è dovuto all'estensione della raccolta porta a porta. La raccolta di soli imballaggi in plastica con cassonetto stradale è stata di 1.053,29 (1.935 ton. nel 2012).

❖ Frazione verde

Per tutto l'anno è proseguito il servizio di raccolta e conferimento a recupero della frazione verde costituita da sfalci, ramaglie e potature affidato a DESAG Ecologia Scarl al costo unitario onnicomprensivo di €/ton. 71,08. Nel corso del 2013 la quantità di frazione verde raccolta si è stabilizzata a 11.556,13 tonnellate (11.570 tonnellate nell'anno precedente).

❖ Rifiuti di vetro

La raccolta del vetro nel 2013 ha registrato 6.753,54 ton. (6.877 ton. nel 2012). confermando l'alto livello di qualità che ha garantito il riconoscimento economico della fascia di eccellenza da parte di COREVE.

❖ Metalli

Il servizio di raccolta e cessione a recupero dei materiali ferrosi, affidato alla ditta Corte Roberto Snc, è proseguito presso i centri raccolta comunali, per un corrispettivo pari al listino settimanale della C.C.I.A.A. di Milano aumentato del 290% per il primo semestre e con lo stesso corrispettivo ridotto di €/ton. 20,00 dal secondo semestre. Il quantitativo di metalli si è ridotto a 728,49 ton. contro le 867 ton. dell'anno precedente.

❖ Legno impregnato

Il servizio di raccolta, trasporto e recupero di legno impregnato, affidato alla Ditta Ecolegno Udine Srl, è proseguito per tutto l'anno al prezzo unitario onnicomprensivo di €/ton. 21,49 per il primo semestre e €/ton. 21,75 per il secondo semestre. Il quantitativo complessivamente raccolto nel 2013 è stato pari a 2.308,62 tonnellate (2.230 tonnellate nell'anno precedente).

❖ Rifiuti inerti

Il servizio di raccolta, trasporto e recupero degli inerti affidato alla ditta Natison Scavi S.r.l. è proseguito tutto l'anno al prezzo unitario principale di €/ton. 3,02 oltre ad un costo di € 80,64 a presa. Nel 2013 sono state raccolte 2.308,62 ton. (2.977 ton. nell'anno precedente).

RELAZIONE SULLA GESTIONE

❖ Imballaggi metallici da raccolta monomateriale stradale

Presso i comuni soci della Comunità Collinare del Friuli, ove non è stata istituita la raccolta porta a porta integrale, è continuata la raccolta monomateriale degli imballaggi metallici affidato all'A.T.I. erogatrice del servizio integrato delle raccolte stradali. La quantità raccolta è stata pari a 119,02 ton. (220 ton. nel 2012).

❖ Plastiche dure

Per tutto l'anno è proseguito il servizio di raccolta e trasporto delle plastiche dure affidato alla ditta SAGER S.r.l., mentre il relativo recupero è stato eseguito dalla ERGOPLAST S.r.l. che ha riconosciuto un contributo di 205 €/ton. per il primo semestre e di €/ton 207,46 per il secondo semestre. Nel 2013 il quantitativo raccolto è stato pari a 180,89 ton. (208 ton nel 2012).

❖ Beni di consumo durevoli

Il servizio continua ad avvalersi del nuovo sistema di raccolta dei RAEE a titolo gratuito, ad esclusione di quei comuni che, per chiusura, anche temporanea, dei centri di raccolta, si sono avvalsi del servizio di raccolta itinerante.

Il quantitativo raccolto nel corso d'esercizio è stato pari a di 856,67 tonnellate. (1.142 ton. nell'anno precedente).

❖ Rifiuti urbani pericolosi (r.u.p. e contenitori etichettati T/F)

Per tutto l'anno è proseguito il servizio di raccolta, trasporto ed innocuizzazione dei rifiuti pericolosi, affidato alla A.T.I. che attualmente svolge il servizio integrato delle raccolte stradali. Le quantità raccolte nel 2013 sono state pari a: 28,53 ton. di pile esauste, 20,80 ton. di farmaci scaduti.

❖ Oli alimentari di provenienza domestica

Anche questo servizio è proseguito, a titolo gratuito, con la ditta SAPI Spa alle medesime condizioni dell'anno precedente, con l'erogazione di un contributo al Comune pari a €/Kg 0,26 per i conferimenti certificati (centro di raccolta comunale) e €/Kg 0,10 per i conferimenti non certificati (mezzo mobile). Le quantità raccolte nel 2013 sono state pari a 46,34 ton..

❖ Pneumatici fuori uso

Nel primo semestre è proseguito il servizio di raccolta, trasporto e recupero pneumatici fuori uso svolto dalla ditta Infanti & De Faveri S.n.c. al prezzo unitario di 103,20 €/raccolta e 206,40 €/ton. per lo smaltimento. Nel secondo semestre il servizio è stato svolto dalla IDEALSERVICE Soc. Coop. al prezzo unitario di 80,00 €/raccolta e 179,90 €/ton. per lo smaltimento. Le quantità raccolte di tali rifiuti, gran parte dei quali ritrovati abbandonati, è stata pari 73,21 tonnellate, in sensibile calo rispetto all'anno precedente (99 ton.).

Gestione delle nuove raccolte differenziate di rifiuti pericolosi

Oltre alla particolare raccolta dei RAEE, presso i centri comunali di raccolta sono state prelevate altre tipologie di rifiuti pericolosi per le quali la società ha proseguito il potenziamento dei servizi di gestione.

Si evidenzia che complessivamente sono state raccolte tonnellate di rifiuti pericolosi delle seguenti tipologie:

RELAZIONE SULLA GESTIONE

❖ Rifiuti contenenti amianto

Per tutto l'anno è proseguito il servizio di raccolta ed innocuizzazione dei rifiuti contenenti amianto abbandonati sul territorio affidato alla ditta Eureka S.r.l.. Il quantitativo annuo raccolto si è ridotto a 7,86 tonnellate, contro le 16,60 tonnellate dell'anno precedente e le 13,97 del 2011.

❖ Vernici di scarto e relativi imballaggi primari

Per tutto l'anno è proseguito il servizio di raccolta, trasporto ed innocuizzazione di vernici di scarto e relativi imballaggi primari con la ditta Friul Julia Appalti S.r.l.. Nel corso del 2013 sono state raccolte 75,21 tonnellate (contro le 64,40 tonnellate dell'anno precedente).

Gestione rifiuti speciali

La società ha continuato a rivolgersi alle aziende produttive e commerciali proponendo la gestione dei loro rifiuti speciali pericolosi e non-pericolosi in un contesto di libero mercato. Per tale clientela sono infatti disponibili sia specifici servizi di raccolta differenziata e gestione delle tipologie di rifiuti assimilati ed assimilabili agli urbani sia il servizio di gestione dei rifiuti speciali. Nel corso del 2013 si sono registrati n° 6.053 movimenti di rifiuti contro i n° 7.110 dell'anno precedente, n° 5.978 del 2011, n° 5.397 del 2010 ed i n° 3.900 del 2009, dovuto alla contrazione rispetto al trend di crescita degli anni precedenti. Infatti, le aziende servite sono state 2.183, contro le 2.745 dell'anno precedente, le 2.201 del 2011 e le 2130 del 2010. Segno evidente che nel 2013 si è ridotto anche il quantitativo medio di rifiuti prodotto da ogni singola azienda.

Gestione rifiuti delle aziende agricole

Nell'esercizio è proseguito il servizio da anni patrocinato dalla provincia di Udine e dalle associazioni di categoria per la gestione convenzionata dei rifiuti agricoli e consistente nella raccolta, avvio a recupero e/o smaltimento ed assistenza alle aziende per le relative registrazioni.

La società ha proposto la gestione di ulteriori tipologie di rifiuti o scarti di lavorazioni e la gamma di servizi erogati, nonostante la contingente crisi economica, è stata ben accettata e l'attività ha fatto registrare così un ulteriore aumento; infatti i contratti sottoscritti con le aziende agricole sono passati da circa: 2.600 nel 2011, a 3.000 nel 2012 a 3.400 nel 2013.

Posizionamento nell'ambito regionale dei servizi erogati

L'Organo amministrativo ha valutato la consistenza e la qualità dei servizi erogati ai Soci ed ai Clienti anche comparando quelli di altre realtà in ambito regionale; i punti di forza della società sono:

- capacità di progettare ed attuare servizi innovativi nella gestione dei rifiuti sia in attuazione dei nuovi obblighi normativi che per quanto attiene all'adesione alle più recenti direttive di legge nazionale e CEE;
- gestione delle raccolte differenziate in grado di ottenere elevatissimi livelli di qualità merceologica dei rifiuti ed elevati ricavi dalla cessione agli impianti o consorzi di filiera per il loro effettivo riciclaggio;
- ottimi risultati a livello regionale per i quantitativi pro-capite delle varie tipologie di rifiuti differenziati ed avviati a recupero e bassi quantitativi di quelli indifferenziati avviati a smaltimento.

La società ha scelto di non effettuare le raccolte dei rifiuti con propri mezzi e personale ma di avvalersi di soggetti individuati con gara ad evidenza pubblica, a differenza di realtà analoghe regionali che affidano a ditte specializzate solo una

RELAZIONE SULLA GESTIONE

parte di tali servizi.

Altra scelta strategica della società è il perseguimento dell'autosufficienza impiantistica per il trattamento e recupero della parte prevalente dei rifiuti urbani ed assimilati raccolti nel proprio bacino: gli impianti in Rive d'Arcano ed in Pannellia di Codroipo permetteranno di programmare la loro gestione con efficacia, efficienza ed economicità nel medio/lungo periodo.

I costi totali dei servizi erogati dalla società (costo totale euro/abitante/anno) sono in linea con le migliori realtà regionali.

Andamento gestionale e risultanze economiche

Il totale del Valore della Produzione dell'esercizio 2013 è pari a € 20.382.374,00.

La parte dei proventi attribuibile alla gestione caratteristica registra un aumento anche se esso non è generalizzato a tutte le singole voci di ricavo; le prestazioni di servizi erogate a favore delle aziende private rilevano, infatti, una sensibile diminuzione, espressione tangibile della crisi economica in corso. Nel complesso, in ogni caso, i ricavi delle vendite e delle prestazioni registrano un incremento di € 163.087,00 rispetto all'esercizio precedente.

L'altro componente del Valore della Produzione è costituito sia da altri ricavi e proventi derivanti da rimborsi vari di costi sostenuti, dall'accertamento connesso all'applicazione della TARES puntuale, dall'applicazione di sanzioni e penali contrattuali e da alcune sopravvenienze attive di natura ordinaria (per complessivi € 78.183,00) sia da proventi immobiliari (per € 206.070,00). Quest'ultima voce accoglie il corrispettivo che il gestore dell'impianto di Rive d'Arcano ha riconosciuto alla società sino al 30/06/2013 data di scadenza del contratto precedentemente stipulato per la gestione dell'impianto di trattamento e selezione. Il nuovo contratto, con decorrenza 01/07/2013, non prevede alcun canone di locazione in quanto la società, proprietaria dell'intero complesso dei beni componenti l'insediamento industriale di Rive d'Arcano, ha affidato a terzi esclusivamente la gestione dell'impianto di selezione. La sensibile riduzione registrata dagli altri ricavi e proventi è dovuta unicamente a questo elemento.

L'ammontare dei costi operativi è pari a € 19.726.433,00; l'aumento di € 28.348,00, rispetto al 2012, è strettamente correlato al perseguimento dei ricavi registrati; qui di seguito si evidenziano gli scostamenti più significativi delle diverse componenti di costo rispetto al corrispondente valore dell'esercizio precedente:

- minori costi per materie prime e di consumo (al netto delle variazioni delle rimanenze di magazzino) per € 33.250,00; in valore assoluto tale voce è pari a € 467.036,00 con un'incidenza sul valore della produzione del 2,29%;
- una flessione dei costi per servizi, godimento beni di terzi e oneri diversi di gestione per € 292.395,00; complessivamente tali costi ammontano a € 16.991.594,00 e rappresentano l'83,36% del valore della produzione;
- maggiori costi del personale per € 184.827,00 da ricondurre ad alcuni aumenti retributivi contrattualmente previsti, alle minori assenze di lungo periodo rispetto all'anno precedente ma, prevalentemente, al maggior ricorso a contratti di somministrazione lavoro a tempo determinato resosi necessario per permettere alla società di garantire l'attività di sportello all'utenza e di gestione amministrativa conseguente all'applicazione del sistema tariffario puntuale che, nel 2013, è stata introdotto in altri 5 comuni; il costo del personale, per complessivi € 1.626.427,00 assorbe il 7,98% del valore della produzione;
- un aumento delle quote di ammortamento e svalutazione per € 169.166,00; tale

RELAZIONE SULLA GESTIONE

componente di costo, nel suo complesso, è pari a € 641.376,00 e rappresenta il 3,15% del valore della produzione; l'incremento registrato riguarda, in particolare, le immobilizzazioni materiali per effetto dell'acquisto effettuato a inizio anno dell'impianto tecnologico precedentemente di proprietà del gestore dell'impianto stesso; un aumento viene anche registrato per la svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante, con particolare riferimento a quelli vantati nei confronti degli utenti per l'applicazione della tares puntuale per i quali, complice l'attuale congiuntura economica, il rischio d'insolvenza sta aumentando e, dall'altro le possibilità di recupero diminuiscono a causa della frammentazione ed esiguità dei singoli importi.

Il saldo dei proventi e oneri finanziari è negativo per € 136.009,00; rispetto all'esercizio 2012 tale saldo negativo è incrementato di € 119.975,00, per effetto degli interessi passivi calcolati sul mutuo di € 2.300.000,00 stipulato a inizio anno con il Mediocredito FVG, degli interessi dovuti per il maggiore ricorso allo smobilizzo dei crediti e della flessione dei proventi finanziari riconducibile alla riduzione delle giacenze medie aziendali; nel complesso, gli oneri finanziari sono pari a € 150.535,00 e rappresentano lo 0,74% del valore della produzione.

Tra i proventi straordinari è stata iscritta la sopravvenienza attiva non imponibile corrispondente al valore dell'imposta sostitutiva prevista dall'art.176 del TUIR per l'affrancamento dei maggiori valori riconosciuti ai beni materiali oggetto del conferimento del ramo rifiuti da parte del Consorzio Comunità Collinare del Friuli. Tale iscrizione merita un'appropriata illustrazione: nel corso del 2013, il consulente, a suo tempo individuato dal Consorzio Comunità Collinare del Friuli per la redazione della perizia riguardante il conferimento del ramo rifiuti del Consorzio stesso, ha espresso le proprie considerazioni in merito al regime fiscale applicabile, ai fini delle imposte sui redditi, al sopraccitato conferimento, ritenendo lo stesso conferimento di tipo "realizzativo", potendosi, conseguentemente, pervenire al riconoscimento fiscale dei maggiori valori attribuiti ai beni conferiti iscritti nel bilancio sociale. E' stato inoltre sottoscritto un atto integrativo dell' "atto di sottoscrizione di aumento di capitale con conferimento di complesso aziendale a singolo ramo d'azienda" mediante in quale è stato sanato quanto erroneamente inserito inizialmente all'art. 3 dell'atto originario indicante "le parti danno atto che il conferimento è soggetto alla disciplina della neutralità e continuità fiscale di cui all'art. 176 del DPR 917/1986", in quanto non applicabile. Alla luce di questi accadimenti si è provveduto ad iscrivere la sopravvenienza attiva non imponibile a fronte del minore debito verso l'Erario per l'imposta non dovuta.

Gli altri oneri straordinari accolgono l'iscrizione delle sanzioni versate per l'adesione al processo verbale di constatazione, riferito al periodo d'imposta 2011, che la Guardia di Finanza – Nucleo di Polizia Tributaria di Udine ha redatto al termine della verifica effettuata nel corso dei primi mesi del 2013 e dalla quale sono state rilevate alcune differenze temporanee di allocazione dei costi. L'importo iscritto corrisponde al maggiore valore versato a conclusione dell'accertamento rispetto a quanto accantonato a tal scopo al Fondo imposte in occasione della chiusura del bilancio 2012.

L'utile lordo è pari a € 643.073,00 e rappresenta il 3,16% del valore della produzione; rispetto all'esercizio precedente rileva un incremento di € 56.378,00.

Le imposte sul reddito, pari a € 218.686,00, sono prevalentemente costituite dall'IRES per € 177.814,00, dall'IRAP per € 86.391,00 e da imposte anticipate per € 45.519,00; rappresentano l'1,07% del valore della produzione e sono minori alle imposte del 2012 per € 55.938,00.

L'utile netto dopo le imposte è pari a € 424.387,00 e rappresenta il 2,08% del valore

RELAZIONE SULLA GESTIONE

della produzione con un aumento, rispetto al 2012, di € 112.316,00 (+ 35,99%).

Situazione patrimoniale e finanziaria

Il patrimonio netto di € 3.589.684,00 risulta incrementato rispetto al 31/12/2012 di € 424.387,00, corrispondente all'utile dell'esercizio. Gli incrementi della riserva legale e della riserva straordinaria registrati nel 2013 sono conseguenti alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2012 come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 21/06/2013.

I debiti verso banche per finanziamenti a medio-lungo termine ammontano a complessivi € 2.663.963,00 con un aumento, rispetto all'esercizio 2012, di € 2.053.683,00; tale incremento è conseguente alla stipula del mutuo decennale di € 2.300.000,00 effettuata ad inizio 2013 con il Mediocredito FVG per permettere l'acquisto dell'impianto tecnologico di Rive d'Arcano.

Tutti i finanziamenti a medio-lungo termine sono stati stipulati con primari istituti di credito e regolati a condizioni di mercato adeguate alle capacità finanziarie della società e alle specificità del settore di appartenenza.

L'ammontare complessivo delle attività immobilizzate è di € 6.768.974,00 con un aumento, rispetto all'esercizio 2012, di € 2.274.207,00; tale variazione è determinata dall'incremento intervenuto in entrambe le categorie di beni.

Le immobilizzazioni immateriali nette, pari a € 37.335,00, sono aumentate, rispetto all'esercizio precedente, di € 19.398,00; gli investimenti, pari a € 39.802,00, sono stati riservati per l'implementazione delle procedure di contabilità generale e servizi tecnici al fine di permettere l'import delle informazioni di contabilità analitica e per il progetto software dedicato alla gestione dei centri di raccolta comunali.

Le immobilizzazioni materiali nette, pari a € 6.731.411,00, rilevano, rispetto al periodo precedente, l'incremento di € 2.254.761,00 determinato prevalentemente dall'acquisto dell'impianto tecnologico di Rive d'Arcano; gli investimenti dell'anno hanno riguardato, infatti, la categoria degli impianti e macchinari (€ 2.363.440,00), dei fabbricati (€ 4.860,00), delle attrezzature (€ 216.651,00) e degli altri beni (€ 26.940,00) con particolare riferimento agli arredi d'ufficio e magazzino e alle apparecchiature elettroniche. Anche nell'anno in commento sono state effettuate alcune dismissioni di beni fuori uso e/o obsoleti che hanno riguardato la categoria dei macchinari e delle attrezzature; gli investimenti realizzati nell'anno ammontano a complessivi € 2.611.891,00 mentre il valore dei beni dismessi è stato pari a € 31.519,00.

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 228,00 e riguardano esclusivamente depositi cauzionali versati in occasione dell'attivazione di alcune utenze; rispetto al 2012, sono aumentate di € 48,00 per un'ulteriore utenza elettrica.

Le disponibilità liquide esistenti, non sono impiegate in strumenti finanziari esposti a rischi di prezzo e di tasso.

Si completa l'illustrazione della situazione patrimoniale segnalando che il Fondo per la gestione "post-mortem" trentennale della discarica esaurita di Fagagna iscritto a inizio anno per l'importo di € 1.486.128,00, è stato utilizzato, a copertura dei costi sostenuti nel corso del 2013 per le attività di controllo, monitoraggio, manutenzione e smaltimento del percolato, per un importo pari a € 128.836,00.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Indici di bilancio

	2011	2012	2013
INDICI DI REDDITIVITA'			
R.O.E. (return on equity) reddito netto/patrimonio netto	12,71%	9,86%	11,82%
R.O.I. (return on investment) reddito operativo/capitale investito	4,61%	5,28%	4,54%
R.O.S. (return on sales) reddito operativo/ricavi	3,06%	3,69%	3,46%
S.I.R. (rotazione del capitale investito) ricavi/capitale investito	150,51%	143,11%	131,40%
INDICI DI ECONOMICITA'			
COSTO DELLA PRODUZIONE SUL FATTURATO costi operativi totali/ricavi operativi	0,969	0,963	0,965
VALORE AGGIUNTO SUL FATTURATO valore aggiunto/ricavi operativi	0,149	0,131	0,146
CASH-FLOW OPERATIVO SUL FATTURATO (utile netto+ammort.+TFR)/ricavi operativi	0,049	0,042	0,055
INDICI DI LIQUIDITA'			
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO attivo corrente-passivo corrente	1.167.152	1.353.735	1.682.267
QUOZIENTE DI LIQUIDITA' SECCA (acid test ratio) liquidità immediata/passivo corrente	0,394	0,325	0,276
QUOZIENTE DI DISPONIBILITA' (current test ratio) attivo circolante/passivo corrente	1,191	1,161	1,238
INDICI DI SOLIDITA'			
INDICE DI ELASTICITA' DELL'ATTIVO attivo corrente/attivo totale	0,806	0,685	0,564
INDICE DI ELASTICITA' DEL PASSIVO passivo corrente/passivo totale	0,676	0,590	0,455
COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI patrimonio netto/attivo immobilizzato	1,054	0,704	0,530
COPERTURA LORDA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (patrimonio netto+passivo a m/l)/attivo immobilizzato	1,666	1,301	1,249
INDICI DI INDIPENDENZA FINANZIARIA			
INDIPENDENZA FINANZIARIA patrimonio netto/passivo totale	0,205	0,222	0,231
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO passivo totale/patrimonio netto	4,887	4,506	4,321
STRUTTURA FINANZIARIA patrimonio netto/(passivo corrente+passivo a m/l)	0,257	0,285	0,301

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Rapporti con entità correlate

I rapporti di costo/ricavo e credito/debito con entità correlate sono ampiamente descritti in Nota Integrativa.

Organizzazione e risorse umane

Per la totalità degli addetti si applica il CCNL Federambiente, eccezion fatta per il dirigente per il quale viene applicato il CCNL Dirigenti Confservizi.

La società, anche nell'anno in commento, si è avvalsa dell'operato di lavoratori temporanei per la distribuzione massiva dei sacchetti per la raccolta porta a porta integrale, per lo sportello telefonico a supporto degli utenti, per sopperire ad esigenze tecnico organizzative dell'area commerciale, per il supporto all'area amministrativa al fine di garantire la gestione della tariffazione puntuale introdotta in ulteriori 5 comuni. Si evidenzia che una figura assunta a tempo indeterminato ha rassegnato le proprie dimissioni con decorrenza 01.10.2013.

Sistemi di gestione

Sicurezza e ambiente

La società, nell'espletamento della sua attività, ha confermato il proprio impegno al mantenimento di un alto livello qualitativo del servizio offerto con una costante attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e alla tutela dei lavoratori. Il personale è sottoposto a sorveglianza sanitaria e non si sono verificati infortuni gravi e rilevati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ad azioni di mobbing. Nel 2013, inoltre, non si è verificato alcun infortunio.

Individuazione dei rischi ex D.Lgs.231/01

La società ha predisposto nel corso dell'esercizio il documento definitivo con l'analisi dei processi aziendali e l'individuazione dei rischi ai sensi del D.Lgs.231/2001. Il Consiglio di Amministrazione in data 01.02.2013 ha approvato il documento con l'individuazione delle azioni per la gestione di questi rischi. Lo stesso Organo amministrativo in data 18.07.2013 ha provveduto ad approvare: Codice etico, Codice sanzionatorio, specifici protocolli che determinano modelli di prevenzione dei reati, procedura operativa per la prevenzione dei reati societari. L'Amministratore Unico in data 29.01.2014 ha provveduto alla nomina dell'Organismo di Vigilanza ed in data 30.01.2014, lo stesso, ha adottato il Regolamento inerente l'attività dell'Organo di Vigilanza.

Amministrazione Trasparente

Per quanto attiene alla vigente normativa in materia di trasparenza, la società si è attivata creando nel proprio sito aziendale l'apposita sezione "Amministrazione trasparente" come da D.Lgs. 33/13.

Privacy

Durante l'esercizio è stato mantenuto il sistema di gestione dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 mediante l'aggiornamento delle procedure di trattamento dei dati per le varie tipologie di clienti della società e l'aggiornamento delle responsabilità del trattamento per i dipendenti.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Riorganizzazione aziendale

Nel corso dell'esercizio 2013 si è manifestata con più evidenza la necessità di migliorare l'operatività della struttura aziendale, anche in vista di ulteriori sviluppi della compagine sociale, e pertanto nel mese di dicembre è stata attuata una riorganizzazione funzionale degli uffici.

Azioni proprie

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si precisa che la società non possiede e non ha acquistato e/o alienato azioni proprie o azioni e quote di società controllanti.

Sedi secondarie

Oltre alla sede legale di Codroipo, alla sede operativa di Pasion di Prato (distinta tra ufficio tecnico/amministrativo e commerciale) e una porzione di fabbricati presso l'impianto di selezione di Rive d'Arcano la società, inoltre, ha a disposizione un capannone e relativa area di pertinenza nel Comune di Reana del Rojale all'interno della struttura dell'ex caserma in località San Bernardo. Queste ultime vengono adibite a deposito di attrezzature voluminose.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Erogazione del servizio al comune socio di Povoletto da parte di NET SpA

Conseguentemente a quanto deliberato in Consiglio Comunale in data 26.09.2013, dal 01.01.2014, il comune socio di Povoletto si avvale di NET SpA per l'erogazione del servizio di igiene ambientale.

Accordo con ACEGAS-APS S.p.A. per conferimenti di rifiuto secco indifferenziato nel termovalorizzatore di Trieste e di raccolte differenziate nell'impianto di selezione di Rive d'Arcano.

A seguito di ricognizione delle migliori condizioni commerciali a valere nel 2014 per il conferimento del rifiuto secco residuo negli impianti esistenti in Regione, è stato stipulato il citato accordo per il miglior utilizzo dei rispettivi impianti al fine di contenere il costo complessivo dei servizi e pertanto, a partire dal 01.01.2014, quasi 10.000 ton. di rifiuti indifferenziati raccolti nei 43 comuni serviti saranno destinati al termovalorizzatore di Trieste mentre 2.500 ton. di imballaggi in plastica raccolti da ACEGAS-APS saranno selezionati nell'impianto in Rive d'Arcano.

Accordo commerciale con SNUA Srl per conferimenti di rifiuto secco indifferenziato nell'impianto di Aviano.

Per le medesime motivazioni economiche di cui al punto precedente, è stato stipulato accordo commerciale con la SNUA Srl, per effetto del quale, a partire dal 01.01.2014, parte del secco residuo sarà destinato all'impianto di Aviano.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Accordo commerciale con NET SpA e -Ambiente Servizi SpA

Sempre nell'ottica del miglior utilizzo degli impianti esistenti e per contenere il costo totale della gestione rifiuti per i propri soci, nel febbraio 2014 AMBIENTE SERVIZI S.p.A. e NET S.p.A. hanno proposto alla società un accordo commerciale per il 2014, per conferimenti di rifiuti ovvero scarti da selezione nei rispettivi impianti.

Adesione alla compagine sociale da parte di comuni aderenti alla Comunità Montana del Gemonese, Val Canale-Canal del Ferro.

A seguito espressione di gradimento da parte del Coordinamento dei soci "per il Controllo analogo" nella seduta del 28.02.2014 è stata avviata la procedura per l'aumento di capitale atta a consentire, a far data 01.01.2015, l'adesione alla compagine societaria dei comuni aderenti alla Comunità Montana del Gemonese, Val canale – Canal del Ferro attualmente serviti dal medesimo Ente Montano fino al 31.12.2014.

Evoluzione prevedibile della gestione

❖ Erogazione dei servizi ai Comuni utenti.

L'erogazione dei servizi ai Comuni utenti potrà proseguire per tutto l'esercizio 2014 con le modalità degli affidamenti "in house providing" e con le prerogative decisionali in capo alle amministrazioni Comunali finché non sarà istituito l'Ambito Territoriale di riferimento. La società nel contempo ha predisposto per tutti i Comuni e l'utenza serviti l'adeguamento dei contratti di servizio alle vigenti leggi sulla tariffazione e della Carta dei Servizi.

Deliberazioni in merito al risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

Il bilancio al 31 dicembre 2013 chiude con un utile al netto delle imposte di € 424.387,00 e corrisponde ai valori desunti dalle scritture contabili.

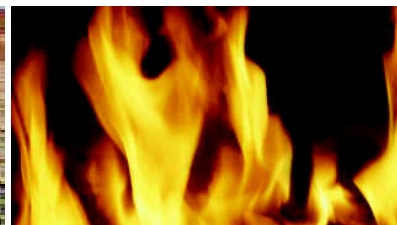
L'Amministratore Unico formula all'Assemblea dei Soci le seguenti proposte:

- approvare il Bilancio al 31 dicembre 2013 e i criteri seguiti nella redazione dello stesso;
- destinare l'utile dell'esercizio 2013, pari a € 424.387,00, come segue:
 - € 21.219,00 a riserva legale (pari al 5% dell'utile dell'esercizio)
 - € 403.168,00 a riserva straordinaria.

Codroipo, 03 aprile 2014

L'Amministratore Unico

F.to Ing. Gianpaolo Stefanutti



BILANCIO D'ESERCIZIO

Stato Patrimoniale

Conto Economico

STATO PATRIMONIALE

ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012
-------------------	-------------------

ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

- Parte richiamata
- Parte non richiamata

TOTALE CREDITI V/SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	3.800,00	5.700,00
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19.075,00	12.237,00
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	14.460,00	
7) Altre		

Totale Immobilizzazioni immateriali 37.335,00 17.937,00

II - Immobilizzazioni materiali

1) Terreni e fabbricati	3.349.389,00	3.381.839,00
2) Impianti e macchinari	2.825.901,00	608.541,00
3) Attrezzature industriali e commerciali	435.034,00	346.699,00
4) Altri beni materiali	121.087,00	139.571,00
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		

Totale Immobilizzazioni materiali 6.731.411,00 4.476.650,00

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
2) Crediti:	228,00	180,00
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso imprese controllanti		
d) verso altri	228,00	180,00
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie		

Totale Immobilizzazioni finanziarie 228,00 180,00

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI 6.768.974,00 4.494.767,00

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	175.624,00	132.112,00
5) Acconti		

Totale Rimanenze 175.624,00 132.112,00

II - Crediti che non costituiscono immobilizzazioni

1) Crediti verso utenti e clienti	3.716.539,00	4.011.506,00
2) Crediti verso imprese controllate		
3) Crediti verso imprese collegate		

STATO PATRIMONIALE

	ESERCIZIO 2 0 1 3	ESERCIZIO 2 0 1 2
4) Crediti verso enti controllanti	2.057.498,00	2.407.916,00
4-bis) Crediti tributari	276.309,00	153.893,00
a) esigibili entro l'esercizio successivo	246.089,00	123.673,00
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	30.220,00	30.220,00
4-ter) Imposte anticipate	338.704,00	226.735,00
5) Crediti verso altri	67.252,00	58.495,00
a) esigibili entro l'esercizio successivo	53.140,00	46.570,00
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	14.112,00	11.925,00
Totale Crediti	6.456.302,00	6.858.545,00
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie		
6) Altri titoli		
Totale Attività finanziarie		
IV - Disponibilita' liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.945.233,00	2.730.445,00
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	1.149,00	769,00
Totale Disponibilità liquide	1.946.382,00	2.731.214,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	8.578.308,00	9.721.871,00
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	164.490,00	44.698,00
Disaggio sui prestiti		
TOTALE RATEI E RISCONTI	164.490,00	44.698,00
TOTALE ATTIVO	15.511.772,00	14.261.336,00
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale sociale	937.789,00	937.789,00
II Riserva da soprapprezzo delle azioni	684.271,00	684.271,00
III Riserve di rivalutazione		
IV Riserva legale	155.780,00	140.176,00
V Riserve statutarie		
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII Altre riserve	1.387.457,00	1.090.990,00
- Riserva da Trasformazione art.115 D. Lgs. 267/2000	50.998,00	50.998,00
- Riserva straordinaria	1.336.459,00	1.039.992,00
VIII Utili (perdite) portati a nuovo		
IX Utile (perdita) dell'esercizio	424.387,00	312.071,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.589.684,00	3.165.297,00
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondo per imposte, anche differite		13.237,00
3) Altri fondi	1.662.763,00	1.791.599,00
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	1.662.763,00	1.804.836,00

STATO PATRIMONIALE

	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	392.200,00	340.608,00
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
2) Obbligazioni convertibili		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
4) Debiti verso banche	2.663.963,00	610.280,00
a) esigibili entro l'esercizio successivo	257.369,00	72.519,00
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	2.406.594,00	537.761,00
5) Debiti verso altri finanziatori		
a) esigibili entro l'esercizio successivo		
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
6) Acconti da clienti	92.075,00	36.316,00
7) Debiti verso fornitori	5.760.385,00	6.447.345,00
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
9) Debiti verso imprese controllate		
10) Debiti verso imprese collegate		
11) Debiti verso enti controllanti	210.122,00	208.589,00
12) Debiti tributari	323.466,00	543.864,00
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	50.094,00	48.953,00
14) Altri debiti	766.654,00	1.022.336,00
a) esigibili entro l'esercizio successivo	366.654,00	1.022.336,00
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	400.000,00	
TOTALE DEBITI	9.866.759,00	8.917.683,00
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	366,00	32.912,00
Aggio sui prestiti		
TOTALE RATEI E RISCONTI	366,00	32.912,00
TOTALE PASSIVO	15.511.772,00	14.261.336,00
CONTI D'ORDINE		
I. Depositari beni dell'impresa		
Beni dell'impresa presso terzi	379.618,00	307.666,00
II. Terzi proprietari beni presso l'impresa		
Beni di terzi presso l'impresa	89.439,00	89.620,00
III. Impegni verso terzi		
Terzi per ristorno incassi	23.010,00	60.290,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	492.067,00	457.576,00

CONTO ECONOMICO

	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.098.121,00	19.935.034,00
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi	284.253,00	474.121,00
a) <i>Diversi</i>	284.253,00	474.121,00
b) <i>Corrispettivi</i>		
c) <i>Contributi in conto esercizio</i>		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	20.382.374,00	20.409.155,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	510.548,00	571.778,00
7) Costi per servizi	16.836.911,00	17.024.946,00
8) Costi per godimento di beni di terzi	106.073,00	217.545,00
9) Costi per il personale:	1.626.427,00	1.441.600,00
a) <i>Salari e stipendi</i>	1.189.410,00	1.048.976,00
b) <i>Oneri sociali</i>	367.796,00	323.225,00
c) <i>Trattamento di fine rapporto</i>	61.659,00	62.829,00
d) <i>Trattamento di quiescenza e simili</i>		
e) <i>Altri costi</i>	7.562,00	6.570,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	641.376,00	472.210,00
a) <i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	20.403,00	12.554,00
b) <i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	348.671,00	216.166,00
c) <i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
d) <i>Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide</i>	272.302,00	243.490,00
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-43.512,00	-71.492,00
12) Accantonamenti per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	48.610,00	41.498,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	19.726.433,00	19.698.085,00
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	655.941,00	711.070,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi a imprese controllate e collegate		
16) Altri proventi finanziari	14.526,00	17.148,00
a) <i>Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti</i>		
b) <i>Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecip.</i>		
c) <i>Proventi da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecip.</i>		
d) <i>Proventi diversi dai precedenti</i>		
- <i>Da altri</i>	14.526,00	17.148,00
17) Interessi e altri oneri finanziari	150.535,00	33.182,00
d) <i>Verso altri</i>	150.535,00	33.182,00
17-bis) Utili e perdite su cambi		
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-136.009,00	-16.034,00

CONTO ECONOMICO

	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
a) Rivalutazioni di partecipazioni		
b) Rivalutazioni di immobilizz.finanziarie che non costituiscono partecip.		
c) Rivalutazioni di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecip.		
19) Svalutazioni:		
a) Svalutazioni di partecipazioni		
b) Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecip.		
c) Svalutazioni di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecip.		
TOTALE DELLE RETTIFICHE		
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari	125.324,00	30.220,00
a) Proventi	125.324,00	30.220,00
b) Plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni		
21) Oneri straordinari	2.183,00	138.561,00
a) Oneri	2.183,00	138.561,00
b) Minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni		
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	123.141,00	-108.341,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	643.073,00	586.695,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	264.205,00	344.583,00
b) Imposte differite		
c) Imposte anticipate	-45.519,00	-69.959,00
Totale imposte sul reddito	218.686,00	274.624,00
23) UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	424.387,00	312.071,00



NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio

Principi di redazione del bilancio e criteri di valutazione

Commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale

Commenti alle principali voci del Conto Economico

Rendiconto Finanziario

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2013 è stato redatto in base alla normativa civilistica in ottemperanza agli articoli 2423 e successivi del Codice Civile ed è predisposto in ossequio ai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, rivisti ed aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Esso si articola in tre parti strettamente connesse e costituenti un insieme inscindibile: lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa ed è corredato della Relazione sulla Gestione.

La presente Nota Integrativa, che ha funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio, contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile. Essa espone, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute appropriate a fornire un efficace strumento interpretativo ed integrativo della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e del risultato conseguito, ancorché non specificatamente prescritte da disposizioni di legge; a tal proposito si allega, quale documento integrativo, il Rendiconto Finanziario della società. La Nota permette, altresì, ai Comuni soci di sviluppare il loro obbligo di controllo analogo previsto dalla legge.

L'attuale bilancio è stato redatto nel pieno rispetto della "clausola generale" e degli schemi previsti, senza raggruppamento di voci e compensazione di partite e rappresenta in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Di seguito vengono illustrati i più significativi criteri e principi contabili applicati nella valutazione delle voci di bilancio sulla base della normativa vigente e in pieno accordo con il Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

Principi di redazione del bilancio e criteri di valutazione

I postulati generali del bilancio (art. 2423 C.C.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis C.C.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 C.C.) sono stati rispettati senza applicazione di alcuna deroga.

I criteri di valutazione sono stati adottati ispirandosi ai principi della prudenza e della competenza, in una prospettiva di continuità aziendale. Essi non si discostano da quelli utilizzati per la compilazione dell'omologo documento dell'esercizio precedente permettendo in tal modo la comparabilità sostanziale dei bilanci della società nei vari esercizi.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività evitando compensazioni di partite. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni

NOTA INTEGRATIVA

ed eventi si riferiscono; nel pieno rispetto dei vincoli dettati dal legislatore si è tenuto conto delle perdite e dei rischi potenziali e non sono stati riconosciuti i proventi non realizzati.

Tutte le poste inserite in bilancio corrispondono ai valori desunti dalla contabilità, espressi in unità di euro; la rappresentazione segue, inoltre, lo schema indicato dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, rispettivamente per lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico e ne riporta la comparazione con i valori dell'anno precedente.

La predisposizione del bilancio ha richiesto la formulazione di assunzioni e di stime che hanno effetto sulla determinazione di alcune componenti di costo e di ricavo nonché sulla valorizzazione di attività e passività, anche potenziali, e sull'informativa ad esse relative. Le stime vengono utilizzate per valutare prevalentemente la recuperabilità delle attività materiali e immateriali, gli accantonamenti per rischi su crediti, gli ammortamenti, gli accantonamenti ai fondi rischi e le imposte; tali stime e le relative ipotesi si basano su esperienze pregresse e su assunzioni considerate ragionevoli al momento delle valutazioni stesse e vengono riviste regolarmente, rilevandone gli effetti al conto economico nel momento in cui la stima venisse modificata.

Ciò premesso, si espongono qui di seguito i criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio d'esercizio in osservanza all'art. 2426 del Codice:

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da spese aventi comprovata utilità pluriennale, sono iscritte al costo storico di acquisizione. Il valore di iscrizione in bilancio tiene conto degli oneri accessori di diretta imputazione; gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento accumulate che vengono sistematicamente calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione futura e per un periodo di tempo non superiore ai cinque anni. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è operativamente disponibile per l'utilizzo o comunque inizia a produrre benefici economici per l'impresa.

I costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità aventi utilità pluriennale, vengono indicati nell'apposita voce dell'attivo e ammortizzati per il periodo della loro residua utilità futura, comunque non superiore a cinque anni; le spese di pubblicità sono imputate a Conto Economico.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione che in ogni caso non supera quella fissata dai contratti di licenza. Tale voce è costituita, essenzialmente, dal valore del software applicativo per la gestione integrata delle attività dei diversi settori aziendali che viene ammortizzato in quote costanti in un periodo di tre anni.

L'iscrizione delle suddette poste è stata perfezionata previa consultazione e con il consenso del Collegio Sindacale.

NOTA INTEGRATIVA

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e incluse nell'attivo del bilancio al netto dei rispettivi fondi di ammortamento maturati al 31/12/2013. Gli ammortamenti sono stati calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio, l'ammortamento, come sopra determinato, decorre dal momento in cui tali beni sono operativamente disponibili e partecipano attivamente al ciclo economico dell'impresa. Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo ed alla formazione dei ricavi.

Le spese di manutenzione e riparazione di natura incrementativa del valore del cespite sono state capitalizzate sul bene cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso. Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie, non destinate cioè a valorizzare o prolungare la vita utile del bene, sono invece imputate direttamente al Conto Economico dell'esercizio nel quale vengono sostenute.

Le singole aliquote di ammortamento sono riportate nella sezione relativa alle note di commento. Per i terreni non si è proceduto al processo di ammortamento in quanto considerati a vita utile illimitata, sia nel caso fossero liberi da costruzioni sia che fossero annessi a fabbricati civili e/o industriali.

Immobilizzazioni Finanziarie

I crediti finanziari immobilizzati, indipendentemente dalla loro esigibilità temporale, rappresentano forme d'impiego duraturo di capitale; essi riepilogano, sostanzialmente, depositi cauzionali di varia natura e sono iscritti al valore di costituzione, rappresentativo del presunto valore di realizzo.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, costituite da sacchetti per le raccolte differenziate porta a porta e da materiale di consumo, sono state valutate al costo d'acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato. Tale criterio di valutazione non è variato rispetto all'esercizio precedente. Il valore attribuito in bilancio non si discosta dai costi correnti a fine esercizio e non è inferiore al valore di sostituzione.

Crediti

I crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione che viene imputato in bilancio direttamente in diminuzione dei crediti. Tale fondo ha come obiettivo quello di coprire le perdite, sia quelle già manifestatesi ma per le quali non si siano ancora concluse tutte le procedure per eventuali recuperi, che quelle future che la tipologia, la natura e la massa dei crediti stessi inducono a ragionevolmente prevedere. La voce è

NOTA INTEGRATIVA

comprensiva di poste per fatture da emettere, nel rispetto del principio di competenza.

I “crediti verso altri”, riportati nell’attivo circolante, comprendono le attività per imposte anticipate per le cui modalità di calcolo si rimanda al criterio di valutazione relativo alle imposte d’esercizio. L’iscrizione delle imposte anticipate è effettuata subordinatamente alla ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi futuri.

La quota dei crediti che risulta in scadenza oltre i 12 mesi è evidenziata nella sezione relativa alle note di commento della voce, similmente a quanto fatto per i debiti.

Disponibilità liquide

Sono valutate al loro valore numerario e rappresentano il saldo dei conti correnti bancari e postali, comprensivo delle competenze maturate ed in sintonia con i principi contabili, nonché la consistenza di denaro e valori in cassa.

Ratei e risconti

Si tratta dei ricavi di effettiva competenza del periodo in esame ma realizzabili negli anni successivi e di costi sostenuti nel 2013 ma di effettiva competenza degli esercizi successivi. Gli importi sono stati calcolati previa consultazione e con il consenso del Collegio Sindacale.

Fondi per rischi e oneri

Tale voce accoglie gli accantonamenti atti a fronteggiare oneri e perdite ragionevolmente prevedibili, di natura determinata e di esistenza certa o probabile e non correlabili a specifiche voci dell’attivo dei quali, tuttavia, alla chiusura dell’esercizio sono indeterminati o l’ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione al momento della predisposizione del presente documento.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto è stato adeguato in base all’anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, in conformità alle norme di legge e ai vigenti contratti collettivi di lavoro.

Debiti

Vengono esposti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di estinzione. Nel rispetto del principio di competenza, la voce è comprensiva di poste per fatture da ricevere.

La quota che risulta in scadenza oltre i 12 mesi è evidenziata nella sezione relativa alle note di commento della voce, similmente a quanto fatto per i crediti.

NOTA INTEGRATIVA

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono stati indicati la natura ed il valore dei beni di proprietà della società messi a disposizione dei Comuni soci, delle singole utenze domestiche ed economiche e dei clienti. Sono altresì inseriti i valori dei beni di terzi temporaneamente presenti presso i locali della nostra società in applicazione della convenzione sottoscritta con la Comunità Montana del Gemonese e meglio descritta nelle note di commento di questa posta. Permane tra i conti d'ordine l'impegno della società verso i soci per il ristorno delle somme incassate e riferite alla TIA-tributo.

Ricavi e costi

I ricavi o proventi ed i costi o oneri sono iscritti al netto di resi, sconti e abbuoni e vengono riportati in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti e contabilizzati al momento dell'avvenuta esecuzione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà;
- i contributi in conto impianti vengono inseriti in bilancio al momento dell'incasso o, se precedente, all'atto del ricevimento della delibera di erogazione. Sono imputati nel conto economico in correlazione agli ammortamenti dei beni a cui sono riferiti, mediante la tecnica dei risconti passivi;
- i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base al principio della competenza economico-temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono state stanziare in base alla previsione dell'onere fiscale in relazione alle vigenti norme tributarie e tenendo conto delle normative specifiche applicabili; il relativo debito previsto è rilevato alla voce "Debiti Tributarî".

Le imposte anticipate indicate in Conto Economico sono state determinate esclusivamente con riferimento alle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e l'utile civile e il relativo componente positivo è riportato fra le attività alla voce "Imposte anticipate" in quanto esiste la ragionevole certezza che negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, si registreranno redditi imponibili fiscali non inferiori all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le imposte anticipate sono calcolate sulla base dell'aliquota di presumibile riversamento delle singole differenze temporanee e sono riviste ogni anno per tenere conto delle variazioni nella situazione patrimoniale ed economica della società e delle variazioni delle aliquote fiscali.

NOTA INTEGRATIVA

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile vengono di seguito illustrate la composizione delle principali voci di bilancio, le loro variazioni e altre indicazioni di dettaglio richieste dalla normativa vigente.

Commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale

ATTIVO

B) Immobilizzazioni Euro 6.768.974,00

All'inizio dell'esercizio 2013 il bilancio della Società presentava immobilizzazioni nette per un totale di € 4.494.767,00 costituito per € 17.937,00 da immobilizzazioni immateriali, per € 4.476.650,00 da immobilizzazioni materiali e per € 180,00 da immobilizzazioni finanziarie.

A fine esercizio le immobilizzazioni ammontano complessivamente a € 6.768.974,00; per ciascuna delle voci che compongono la categoria si riepiloga il valore alla data di chiusura dell'esercizio e la variazione percentuale rispetto allo stesso dato dell'anno precedente:

Immobilizzazioni immateriali	€ 37.335,00	+ 108,15%
Immobilizzazioni materiali	€ 6.731.411,00	+ 50,37%
Immobilizzazioni finanziarie	€ 228,00	+ 26,67%

I dettagli sulle singole categorie di beni sono forniti nelle relative note di commento.

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, punto 2, del Codice Civile, per ciascuna tipologia di investimento sono stati predisposti prospetti che indicano, con riferimento alle immobilizzazioni immateriali e materiali: i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio, gli ammortamenti dell'esercizio nonché i saldi finali di chiusura dello stesso.

I. Immobilizzazioni Immateriali **Euro 37.335,00**

Le immobilizzazioni immateriali rilevano un incremento di € 19.398,00 rispetto all'esercizio precedente.

Movimenti	Costi di Impianto e ampliamento	Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	Concess. Licenze Marchi	Immobilizz. in corso ed acconti
Costo storico	998,00	24.106,00	134.138,00	
Valore ammortizzato	-998,00	-18.406,00	-121.901,00	
CONSISTENZA INIZIALE	0,00	5.700,00	12.237,00	
Capitalizzazioni 2013			25.342,00	14.460,00
Dismissioni 2013				
Ammortamenti 2013		-1.900,00	-18.504,00	
CONSISTENZA FINALE	0,00	3.800,00	19.075,00	14.460,00
IMMOBILIZZ. LORDE FINALI	998,00	24.106,00	159.480,00	14.460,00
FONDI AMMORTAMENTO AL 31/12/2013	998,00	20.306,00	140.405,00	0,00

NOTA INTEGRATIVA

I **costi di ricerca, sviluppo e pubblicità** si riferiscono agli oneri sostenuti per la realizzazione del sito web aziendale e sua successiva rivisitazione e riorganizzazione effettuati nel corso del 2011. Non sono stati registrati investimenti specifici per questa categoria di beni immateriali nell'esercizio in commento.

Le **concessioni, licenze e marchi** ammontano a € 19.075,00 e sono costituite, essenzialmente, da oneri relativi all'implementazione delle procedure informatiche; nel 2013 sono stati capitalizzati costi per un importo complessivo di € 25.342,00 riferito prevalentemente all'implementazione delle procedure di contabilità generale e di quelle dei servizi tecnici per permettere l'import delle informazioni di contabilità analitica provenienti da queste ultime, nonché agli upgrade di alcune procedure già in applicazione; gli ammortamenti vengono effettuati sulla base della loro vita utile, stimata in un periodo di tre anni.

Le **Immobilizzazioni in corso ed acconti** accolgono le somme versate a titolo di acconto alla società incaricata di progettare il software dedicato alla gestione dei centri di raccolta comunali.

Tutte le iscrizioni nelle voci delle immobilizzazioni immateriali sono avvenute previa consultazione e con il consenso del Collegio Sindacale nel rispetto dell'art. 2426 C.C..

II. Immobilizzazioni Materiali **Euro 6.731.411,00**

L'incremento di € 2.254.761,00 registrato da tale voce è prevalentemente imputabile all'acquisizione dell'impianto tecnologico per la selezione dei rifiuti di Rive d'Arcano.

Nella seguente tabella sono rappresentate le movimentazioni delle singole categorie di beni intervenute nell'esercizio:

Movimenti	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezz. Industriali e Comm.	Altri Beni
Costo storico	3.400.248,00	704.363,00	1.657.082,00	377.626,00
Valore ammortizzato	-18.409,00	-95.822,00	-1.310.383,00	-238.055,00
VALORE AL 01/01/2013	3.381.839,00	608.541,00	346.699,00	139.571,00
Acquisizioni 2013	4.860,00	2.363.440,00	216.651,00	26.940,00
Dismissioni 2013		-20.110,00	-11.409,00	
Altre variazioni				
Ammortamenti 2013	-37.310,00	-140.454,00	-125.482,00	-45.424,00
Variazioni del Fondo		14.484,00	8.575,00	
VALORE RESIDUO AL 31/12/2013	3.349.389,00	2.825.901,00	435.034,00	121.087,00
COSTO STORICO AL 31/12/2013	3.405.108,00	3.047.693,00	1.862.324,00	404.566,00
FONDI AMMORTAMENTO AL 31/12/2013	55.719,00	221.792,00	1.427.290,00	283.479,00

Il saldo della voce **terreni e fabbricati** espone i valori al netto delle loro poste rettificative.

NOTA INTEGRATIVA

Si ricorda che, sui lotti di terreno ubicati in comune di Codroipo loc. “Pannellia”, riferiti a una superficie complessiva di mq. 48.672, la società ha costituito il diritto di superficie (sulla porzione corrispondente a mq. 22.940) fino al 31/12/2030, con possibilità di estenderlo al 31/12/2035 qualora la durata della nostra società, attualmente fissata al 31/12/2030, venga prorogata, a favore della società “Desag Ecologia Scarl” individuata per la realizzazione e gestione dell’impianto di compostaggio in fase di realizzazione. Per i restanti lotti, pari a mq. 25.732, acquistati a fine 2011, il Comune di Codroipo ha già espresso parere favorevole alla realizzazione di un insediamento finalizzato alla preparazione, riutilizzo e valorizzazione di beni durevoli ed apparecchiature usate e alla preparazione del compost per la florovivaistica.

Tale progetto, considerato:

- il programmato aumento del numero degli enti soci,
- la prossima realizzazione dell’impianto di compostaggio e il conseguente interesse al conferimento di rifiuti organici da parte di diversi soggetti regionali,
- la richiesta di matrici organiche destinate alla combustione da parte di soggetti imprenditoriali;

riguarderà, quale avvio di attività, la selezione ed il trattamento della frazione vegetale eccedente il trattamento presso l’impianto di compostaggio con recupero energetico e la valorizzazione del prodotto finito proveniente da quest’ultima attività.

Il notevole incremento della voce **impianti e macchinari** è imputabile primariamente all’acquisizione dell’impianto tecnologico per la selezione dei rifiuti avvenuta a inizio 2013. Nell’anno in commento sono stati dismessi alcuni macchinari obsoleti e non più idonei all’utilizzo.

La voce **attrezzature industriali e commerciali**, pari a € 435.034,00, comprende prevalentemente gli acquisti di beni strumentali relativi ai servizi ambientali, in particolare compostiere, navette, benne, cassonetti e contenitori vari. Gli acquisti dedicati a tale tipologia di beni, dopo i rilevanti investimenti degli anni precedenti effettuati a supporto dell’introduzione del modello di raccolta porta a porta integrale, si riferiscono al ricambio fisiologico delle dotazioni alle quali si sono aggiunte, per l’anno in commento, le forniture di attrezzature necessarie all’introduzione del modello di raccolta porta a porta sul territorio di 4 Comuni. Nello stesso periodo si è provveduto alla dismissione di contenitori danneggiati e non più utilizzabili dall’utenza, per un valore corrispondente a € 11.409,00.

Gli **altri beni**, per un totale netto di € 121.087,00, rappresentano gli acquisti per arredi d’ufficio e magazzino, per macchine elettroniche d’ufficio, per mezzi di trasporto interni e per automezzi.

Gli investimenti dell’anno, per un totale di € 26.940,00, hanno riguardato, in particolare, gli arredi d’ufficio e di magazzino per € 3.355,00 e le apparecchiature elettroniche per € 23.585,00.

Si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni e che sulle immobilizzazioni materiali oltre al diritto di superficie concesso sull’area di proprietà in Comune di Codroipo, nel 2013, è stata iscritta un’ipoteca sul complesso industriale di Rive d’Arcano a fronte del mutuo pluriennale formalizzato con il Mediocredito del Friuli Venezia Giulia. Con riferimento all’informativa di cui all’art. 2427 comma 1 punto 3-bis si specifica che non sono intervenute riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali ed immateriali. I valori netti al 31/12/2013 indicati nei prospetti sopra riportati risultano congrui in quanto – nella prospettiva della

NOTA INTEGRATIVA

continuazione dell'attività aziendale – le immobilizzazioni materiali a cui si riferiscono hanno una durata utile e possono concorrere alla futura produzione di risultati economici; inoltre, essi non appaiono sostanzialmente difforni dai probabili valori di mercato.

Gli ammortamenti dell'esercizio, che ammontano a € 348.670,00, sono composti da ammortamenti ordinari e sono stati calcolati a fine esercizio su tutti i cespiti ammortizzabili applicando le aliquote ordinarie in ossequio a quanto previsto dalla normativa fiscale in materia che sono, comunque, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo e della vita utile dei beni.

I contenitori monoutenza, il cui costo unitario è inferiore a € 516,46, distribuiti alle singole utenze domestiche presenti sul bacino di competenza, vengono ammortizzati applicando un'aliquota ritenuta congrua a rappresentare la vita economico-tecnica dei beni stessi considerando che la possibilità del loro utilizzo in condizioni di massima efficienza sarà più breve rispetto alle altre attrezzature a causa della loro rapida usura e delle elevate possibilità di danneggiamento.

Come già illustrato nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione della presente Nota Integrativa, l'ammortamento dei beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio decorre dal momento in cui tali beni sono operativamente disponibili e partecipano attivamente al ciclo economico.

Come indicato nei criteri di valutazione, i terreni, anche per le porzioni sui quali insistono i fabbricati industriali, non sono sottoposti ad ammortamento.

Al 31/12/2013 il Fondo ammortamento risulta così articolato:

Fondo Ammortamento	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Ind. e Comm.	Altri Beni
Fondo esercizio precedente	18.409,00	95.822,00	1.310.383,00	238.055,00
Ammortamenti d'esercizio	37.310,00	140.454,00	125.482,00	45.424,00
Dismissioni		-14.484,00	-8.575,00	
TOTALE AL 31/12/2013	55.719,00	221.792,00	1.427.290,00	283.479,00

Le quote di ammortamento ordinario sono calcolate applicando al valore dei beni ammortizzabili le aliquote qui di seguito illustrate:

Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali	%	Ammortamento Ordinario	TOTALE
TERRENI E FABBRICATI			
Fabbricato industriale (Imp. Rive d'Arcano)	3%	37.110,00	
Costruzioni leggere	10%	200,00	37.310,00
IMPIANTI E MACCHINARI			
Impianti e macchinari Rive d'Arcano	8%	135.276,00	
Impianti e mezzi di pesatura	7,5%	4.225,00	
Impianti e macchinari discarica Fagagna	8%	953,00	140.454,00
ATTREZZATURE IND.LI E COMM.LI			
Compost., navette, contenit. e attrezz. varie	15%	52.036,00	
Contenitori monoutenza	25%	73.446,00	125.482,00
ALTRI BENI			
Macchine elettroniche d'ufficio	20%	10.714,00	
Mobili e arredi d'ufficio	12%	4.856,00	
Mobili e arredi di magazzino	12%	2.257,00	
Mezzi di trasporto interni	20%	5.360,00	
Autocarri	20%	16.566,00	
Autovetture	25%	5.671,00	45.424,00
TOTALE AL 31/12/2013		348.670,00	348.670,00

NOTA INTEGRATIVA

A fine dell'esercizio 2013 le categorie di cespiti risultano mediamente ammortizzate secondo le percentuali riepilogate nella seguente tabella:

Tipologia di Cespiti	Valore	Fondo Amm.to	% di ammortam.
TERRENI E FABBRICATI			
Area fabbricabile Codroipo	1.323.808,00		
Superficie fondiaria discarica Fagagna	110.000,00		
Area fabbricabile Rive D'Arcano	219.000,00		
Fabbricato industriale Rive D'Arcano	1.750.300,00	55.419,00	3,17%
Costruzioni leggere	2.000,00	300,00	15,00%
IMPIANTI E MACCHINARI			
Biotrituratore	56.488,00	56.488,00	100,00%
Impianti e macchinari Rive d'Arcano	2.920.450,00	157.963,00	5,41%
Impianti e mezzi di pesatura	58.845,00	5.917,00	10,06%
Impianti e macchinari discarica Fagagna	11.910,00	1.424,00	11,96%
ATTREZZATURE IND.LI E COMM.LI			
Compost., navette, contenit. e attrezz. varie	546.845,00	393.629,00	71,98%
Contenitori monoutenza	1.202.892,00	921.074,00	76,57%
Attrezz. costo unitario inferiore euro 516,46	112.587,00	112.587,00	100,00%
ALTRI BENI			
Macchine elettroniche d'ufficio	138.848,00	100.448,00	72,34%
Mobili e arredi d'ufficio	70.026,00	49.599,00	70,83%
Mobili e arredi di magazzino	18.968,00	7.822,00	41,24%
Mezzi di trasporto interni	27.080,00	19.215,00	70,96%
Autocarri	98.991,00	67.839,00	68,53%
Autovetture	50.653,00	38.556,00	76,12%
TOTALE AL 31/12/2013	8.719.691,00	1.988.280,00	

III. Immobilizzazioni finanziarie **Euro 228,00**

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da crediti verso altri per depositi cauzionali immobilizzati riferibili essenzialmente ai depositi richiesti per l'attivazione di alcune utenze. La voce presenta l'incremento, rispetto all'esercizio precedente, conseguente all'attivazione di una nuova utenza per il servizio elettrico, come si rileva dal seguente prospetto:

Descrizione	SALDO 31/12/2013	SALDO 31/12/2012	VARIAZIONE
Depositi cauzionali	228,00	180,00	48,00
TOTALE	228,00	180,00	48,00

C) Attivo circolante **Euro 8.578.308,00**

I. Rimanenze **Euro 175.624,00**

Le rimanenze di prodotti, valutate come indicato nel capitolo "principi di redazione del bilancio e criteri di valutazione", sono costituite, essenzialmente, da sacchetti e fodere da distribuirsi alle utenze per la raccolta differenziata porta a porta delle diverse tipologie di rifiuto. Tra le rimanenze sono state, inoltre, valutate alcune

NOTA INTEGRATIVA

scorte di materiale di ricambio utilizzato per la distribuzione massiva dei sacchetti a tutte le utenze domestiche servite con il modello di raccolta porta a porta integrale. Lo scostamento rispetto all'esercizio precedente evidenzia un aumento delle scorte per € 43.512,00.

II. Crediti

Euro 6.456.302,00

Rispetto all'esercizio 2012 i crediti, nel loro complesso, rilevano un decremento di € 402.243,00.

Le variazioni intervenute nelle diverse categorie di crediti iscritti nell'attivo circolante e distinti per natura, sono presentate nei prospetti seguenti.

Crediti verso utenti e clienti

I crediti commerciali verso utenti e clienti vengono qui di seguito dettagliati nella loro analitica composizione:

Descrizione	SALDO 31/12/2013	SALDO 31/12/2012	VARIAZIONE
Crediti verso utenti	2.356.354,00	1.697.761,00	658.593,00
Crediti verso clienti	1.778.520,00	1.888.805,00	-110.285,00
Crediti per fatture da emettere a utenti	125.293,00	658.821,00	-533.528,00
Crediti per fatture da emettere a clienti	235.823,00	385.892,00	-150.069,00
Fondo svalutazione crediti	-779.451,00	-619.773,00	-159.678,00
TOTALE	3.716.539,00	4.011.506,00	-294.967,00

I crediti commerciali sono distinti sulla base delle diverse tipologie all'interno delle quali sono stati classificati gli utenti finali: i crediti verso utenti derivano dall'applicazione della tares puntuale, mentre i crediti verso clienti riguardano le prestazioni di servizi effettuate a favore di aziende per la gestione dei rifiuti speciali e di quelli conferiti in occasione di sagre e manifestazioni, le prestazioni di servizi a favore di enti convenzionati, le prestazioni di servizi per il trattamento dei rifiuti conferiti in impianto da terzi convenzionati, le prestazioni a favore dei diversi consorzi di filiera e le cessioni sia della carta, del materiale ferroso e di altri materiali di recupero sia di attrezzature e materiali di consumo per il corretto conferimento dei rifiuti.

La sensibile diminuzione dei crediti per fatture da emettere in entrambe le sub-categorie di crediti è conseguenza diretta della decisione gestionale di rivedere e ottimizzare tempi e frequenze del ciclo attivo e, relativamente all'applicazione della tares puntuale agli utenti, di rinviare all'anno successivo esclusivamente il saldo derivante dalle sole variazioni e integrazioni relative alle diverse utenze.

I crediti commerciali qui iscritti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti. L'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti è stato effettuato a concorrenza di un valore ritenuto congruo e prudenziale in relazione al valore di presumibile realizzo dei crediti esistenti a fine anno; esso è calcolato annualmente sulla base di valutazioni analitiche di specifici crediti, integrate da analisi storiche per i crediti riguardanti l'utenza di massa in relazione all'anzianità del credito, al tipo di azioni di recupero intraprese e allo status del creditore.

NOTA INTEGRATIVA

La movimentazione del fondo, nel corso dell'esercizio, è stata la seguente:

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Accanton.	Utilizzi	Valore al 31/12/2013
Fondo svalutazione crediti	619.773,00	272.302,00	112.624,00	779.451,00
TOTALE	619.773,00	272.302,00	112.624,00	779.451,00

Crediti verso enti controllanti

Il loro valore complessivo, comparato con l'omologo valore dell'esercizio precedente, si sintetizza come segue:

Descrizione	SALDO 31/12/2013	SALDO 31/12/2012	VARIAZIONE
Crediti verso enti controllanti	1.874.445,00	2.236.019,00	-361.574,00
Crediti per fatture da emettere	183.053,00	171.897,00	11.156,00
TOTALE	2.057.498,00	2.407.916,00	-350.418,00

Tutti i crediti sopra indicati sono relativi a prestazioni di servizi effettuate nell'ambito della gestione aziendale caratteristica. La diminuzione è imputabile alla decisione assunta da ulteriori 5 Comuni di introdurre il sistema tariffario puntuale dal 2013.

L'indicazione dettagliata dei crediti verso i singoli enti controllanti viene fornita alla sezione dedicata all'informativa sulle operazioni con le parti correlate, cui si rimanda.

Crediti Tributari

Nel seguente prospetto si riporta l'informativa sulle variazioni di dettaglio rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	SALDO 31/12/2013	SALDO 31/12/2012	VARIAZIONE
Crediti V/Erario per ritenute subite	2.701,00	3.556,00	-855,00
Crediti V/Erario per IVA c/liquidazione	123.330,00	118.210,00	5.120,00
Crediti V/Erario per IVA acquisti in sospensione	3.541,00	1.907,00	1.634,00
Crediti V/Erario per imp. sost. rival.TFR	244,00		244,00
Crediti V/Erario per IRES	94.415,00		94.415,00
Crediti V/Regione per IRAP	21.858,00		21.858,00
Crediti V/Erario per IRES rich. a rimborso	30.220,00	30.220,00	0,00
TOTALE	276.309,00	153.893,00	122.416,00

I crediti tributari hanno registrato un aumento pari a € 122.416,00 rispetto al periodo precedente; tale scostamento è determinato dall'aumento del credito IVA annuale e soprattutto, dal credito verso l'Erario e la Regione per le imposte, rispettivamente, IRES e IRAP dell'esercizio.

NOTA INTEGRATIVA

Crediti per imposte anticipate

Le variazioni intervenute in tale voce sono compendiate nelle specifiche voci che ne hanno generato l'iscrizione:

Descrizione	SALDO 31/12/2013	SALDO 31/12/2012	VARIAZIONE
Crediti per imposte anticipate			
Fondo svalutazione crediti	214.349,00	170.439,00	43.910,00
Fondo spese future erogazioni	10.365,00	10.365,00	
Fondo differenze tariffarie	22.625,00	22.625,00	
Fondo oneri rimborso IVA utenti	17.678,00	17.678,00	
Fondo controversie legali	42.672,00		42.672,00
Ammortamenti e svalutazioni immobilizz.	31.015,00	5.628,00	25.387,00
TOTALE	338.704,00	226.735,00	111.969,00

I crediti per imposte anticipate rappresentano attività generate dalle differenze temporanee emergenti tra l'utile civilistico e il reddito imponibile ai fini IRES e IRAP, dei quali beneficeranno gli esercizi successivi.

Per una compiuta descrizione delle differenze che hanno comportato la rilevazione di crediti per imposte anticipate, si rimanda allo specifico prospetto riportato nel paragrafo dedicato alla voce "Imposte sul reddito".

Crediti verso altri

La composizione di questa voce al 31 dicembre 2013 si puntualizza in:

Descrizione	SALDO 31/12/2013	SALDO 31/12/2012	VARIAZIONE
Crediti accertati da incassare	9.877,00	604,00	9.273,00
Fornitori per n. credito da ricevere	22.248,00	38.339,00	-16.091,00
Anticipi a fornitori	21.015,00	7.627,00	13.388,00
Depositi cauzionali	14.112,00	11.925,00	2.187,00
TOTALE	67.252,00	58.495,00	8.757,00

Le principali movimentazioni intervenute si riferiscono ai maggiori crediti accertati da incassare, ai maggiori anticipi versati a fornitori e ai minori crediti per note di accredito da ricevere.

Per una illustrazione più approfondita della situazione patrimoniale della società, nel rispetto di quanto previsto all'art. 2427 - I° comma, punto 6, si precisa qui di seguito la suddivisione dei crediti in base all'orizzonte temporale di scadenza:

Descrizione	Entro 12 mesi	Entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Crediti V/utenti e clienti	3.716.539,00			3.716.539,00
Crediti V/enti controllanti	2.057.498,00			2.057.498,00
Crediti Tributarî:				
Crediti V/Erario per rit. subite	2.701,00			2.701,00
Crediti V/Erario per IVA c/liquidazione	123.330,00			123.330,00

NOTA INTEGRATIVA

Crediti V/Erario per IVA acquisti in sospensione	3.541,00		3.541,00
Crediti V/Erario per imp. sost. rival. TFR	244,00		244,00
Crediti V/Erario per IRES	94.415,00		94.415,00
Crediti V/Regione per IRAP	21.858,00		21.858,00
Crediti V/Erario per IRES richiesta a rimborso		30.220,00	30.220,00
Crediti per imp. anticipate		338.704,00	338.704,00
Crediti verso altri			
Crediti accertati da incassare	9.877,00		9.877,00
Fornitori per n. cred. da ricevere	22.248,00		22.248,00
Anticipi a fornitori	21.015,00		21.015,00
Depositi cauzionali		14.112,00	14.112,00
TOTALE	6.073.266,00	383.036,00	6.456.302,00

Tutti i crediti vantati dalla società sono distribuiti sul territorio nazionale.

IV. Disponibilità liquide **Euro 1.946.382,00**

Il saldo rappresenta il denaro contante, i valori ad esso assimilabili e gli assegni presenti in cassa per complessivi € 1.149,00 nonché i fondi liquidi depositati sui c/c bancari e postali per complessivi € 1.945.233,00.

Il dettaglio delle disponibilità presso i diversi istituti bancari e lo sportello postale con il relativo scostamento rispetto all'esercizio precedente è esposto nel seguente quadro riassuntivo:

Descrizione	SALDO 31/12/2013	SALDO 31/12/2012	VARIAZIONE
Banca Monte dei Paschi di Siena	1.524.316,00	1.366.837,00	157.479,00
Banca Mediocredito del FVG	29.366,00	801.828,00	-772.462,00
Banca di Credito Cooperativo di Manzano	313.483,00	454.866,00	-141.383,00
Bancoposta	78.068,00	106.914,00	-28.846,00
TOTALE	1.945.233,00	2.730.445,00	-785.212,00

D) Ratei e risconti attivi **Euro 164.490,00**

I risconti attivi si riferiscono a costi già sostenuti ma di competenza di esercizi successivi. Gli importi sono stati calcolati seguendo il principio dell'imputazione temporale, previa consultazione e con il consenso del Collegio Sindacale. La composizione della voce è così rappresentata:

Descrizione	SALDO 31/12/2013	SALDO 31/12/2012	VARIAZIONE
Risconti attivi:			
Assicurazioni	44.012,00	40.023,00	3.989,00
Abbonamenti a riviste e quotidiani	699,00	925,00	-226,00
Canoni utilizzo macch. elettron. d'ufficio	1.215,00	1.713,00	-498,00
Manut. macch. elettron. d'ufficio	470,00		470,00

NOTA INTEGRATIVA

Spese telefoniche	2.227,00	1.413,00	814,00
Servizi informativi e CED	1,00	41,00	-40,00
Gestione rifiuti speciali	50,00		50,00
Consulenze tecniche e professionali		125,00	-125,00
Spese per fidejussioni	115.731,00		115.731,00
Tasse di circolazione	85,00	458,00	-373,00
TOTALE	164.490,00	44.698,00	119.792,00

PASSIVO

A) Patrimonio netto Euro 3.589.684,00

Al 31/12/2013 il Patrimonio Netto ammonta a € 3.589.684,00, accogliendo la destinazione a riserve dell'utile 2012 e la rilevazione del positivo risultato del presente esercizio.

Le movimentazioni intervenute nelle singole voci nel corso del 2013 sono qui sotto riassunte:

Descrizione	Valori al 31/12/2012	Destinazione dell'utile al 31/12/2012	Altre variazione	Utile del periodo	SALDO AL 31/12/2013
Capitale	937.789,00				937.789,00
Riserva da soprapprezzo delle azioni	684.271,00				684.271,00
Riserve di rivalutazione					
Riserva legale	140.176,00	15.604,00			155.780,00
Riserve statutarie					
Riserva per azioni proprie in portaf.					
Altre riserve					
- Riserva da trasformazione art.115 D. Lgs. 267/2000	50.998,00				50.998,00
- Riserva straordinaria	1.039.992,00	296.467,00			1.336.459,00
Utili (Perdite) portati a nuovo					
Utile (Perdita) dell'esercizio	312.071,00	-312.071,00		424.387,00	424.387,00
TOTALE	3.165.297,00	0,00		424.387,00	3.589.684,00

Di seguito si evidenziano sinteticamente le informazioni richieste dalla formulazione dell'art. 2427 comma 1 punto 7-bis.

NOTA INTEGRATIVA

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo *	Vincolo alla distribuibilità
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		1	Art.2431 c.c.
Riserve di rivalutazione			
Riserva legale		1	Art.2430 c.c.
Riserve statutarie			
Riserva per azioni proprie in portaf.			
Altre riserve			
- Riserva da trasformazione art.115 D. Lgs. 267/2000		1	Art.2426 c.1 n° 5 c.c. (costi ricerca, sviluppo e pubblicità € 3.800,00)
- Riserva straordinaria		1 - 2 - 3	
TOTALE			

* Possibilità di utilizzo:
 1: copertura perdita
 2: aumento di capitale
 3: distribuzione ai soci

Capitale Sociale

Il Capitale Sociale sottoscritto al 31/12/2013 ammonta a € 937.789,00 ed è costituito da n° 937.789 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 cadauna detenute da 31 soci pubblici.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio Netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Riserva da sovrapprezzo delle azioni

La voce accoglie il sovrapprezzo di emissione applicato al valor nominale delle nuove azioni sottoscritte e imputato a tale riserva al fine di salvaguardare il valore delle azioni già detenute dai Soci.

Tale riserva non potrà essere distribuita fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il limite stabilito dall'articolo 2430 del C.C..

Riserva Legale

La riserva legale, ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile, deve essere incrementata ogni anno con un accantonamento di almeno il 5% degli utili netti, sino al raggiungimento del 20% del capitale sociale.

Al 31 dicembre 2013 essa risulta pari a € 155.780,00 per effetto dell'incremento di € 15.604,00 determinato dalla destinazione di parte dell'utile dell'esercizio precedente come deliberato dall'assemblea dei soci in sede di approvazione del Bilancio 2012.

Non avendo raggiunto il limite previsto dalla norma civilistica sopra indicata, la Riserva Legale non è disponibile.

Altre riserve

La composizione delle altre riserve risulta così definita:

Riserva da trasformazione art.115 D. Lgs. 267/2000

NOTA INTEGRATIVA

Accoglie il maggior valore attribuito ad alcune poste patrimoniali dalla relazione di stima redatta dal perito nominato dal Tribunale in occasione della trasformazione societaria avvenuta nel corso del 2004.

Riserva straordinaria

Tale riserva era iscritta al 31/12/2012 per € 1.039.992,00 e al 31/12/2013 ammonta a € 1.336.459,00; l'incremento di € 296.467,00 è dovuto alla destinazione di una quota dell'utile al 31 dicembre 2012, come deliberato dall'Assemblea nella seduta di approvazione del Bilancio.

Utile dell'esercizio

Il risultato dell'esercizio al 31 dicembre 2013 è pari a € 424.387,00.

B) Fondi per rischi e oneri **Euro 1.662.763,00**

La composizione e l'analisi della movimentazione dei fondi per rischi e oneri sono qui sotto evidenziati:

	Valore al 31/12/2012	Accanton.	Utilizzi	Valore al 31/12/2013
Fondi per imposte:				
Fondo imposte	13.237,00		13.237,00	0,00
Altri fondi:				
Fondo differenze tariffarie	73.579,00			73.579,00
Fondo oneri rimborso IVA utenti	58.000,00			58.000,00
Fondo spese future erogazioni	33.570,00			33.570,00
Fondo nazionale previdenza, protezione e sicurezza del lavoro (CCNL Federambiente)	322,00	322,00	322,00	322,00
Fondo controversie legali	140.000,00			140.000,00
Fondo gestione post mortem discarica di Fagagna	1.486.128,00		128.836,00	1.357.292,00
TOTALE	1.804.836,00	322,00	142.395,00	1.662.763,00

Il **Fondo imposte**, iscritto prudenzialmente lo scorso anno a seguito dei rilievi evidenziati dalla Guardia di Finanza – Nucleo di Polizia Tributaria di Udine nel corso dell'accertamento cui la nostra società è stata sottoposta nei primi mesi del 2013, è stato interamente utilizzato per la copertura degli oneri divenuti definitivi in seguito all'adesione al processo verbale di constatazione.

Il **fondo differenze tariffarie** fu costituito per far fronte al potenziale rischio di mancata copertura integrale dei costi con l'applicazione del sistema tariffario, in assenza di rideterminazioni in corso d'anno. Nei rapporti con alcuni Comuni soci tale probabile situazione è già stata regolamentata. L'importo iscritto al fondo non ha subito alcuna variazione nell'esercizio in commento.

Il **fondo oneri rimborso IVA utenti** fu istituito nel corso dell'esercizio 2009 per accogliere la previsione del potenziale onere futuro derivante dalle richieste di rimborso, presentate dagli utenti per l'IVA, applicata fin dall'inizio dell'attività aziendale sulla tariffa di igiene ambientale e messa in seria discussione dalla Corte

NOTA INTEGRATIVA

Costituzionale che, esprimendosi sul versante del profilo di costituzionalità, aveva stabilito la natura tributaria della TIA e, conseguentemente, la non applicazione dell'IVA sulla stessa (sentenza n° 238 del 24/07/2009).

Nel 2011, a seguito del riaccendersi del dibattito suscitato dalla sentenza sopra citata, il fondo era stato opportunamente adeguato per tener conto delle richieste di rimborso ricevute entro il suddetto periodo. Dopo tale adeguamento, il fondo non ha subito ulteriori movimentazioni.

Il fondo spese future erogazioni, accoglie l'accantonamento per l'effettuazione di servizi supplementari a favore degli utenti del Comune di Premariacco, da erogarsi negli esercizi futuri, senza ulteriori addebiti a carico degli stessi. Nel corso del 2013 tale fondo non è stato utilizzato.

Il fondo nazionale per la previdenza, protezione e sicurezza del lavoro è stato costituito a fronte dell'obbligazione introdotta con l'accordo di rinnovo del CCNL Federambiente sottoscritto il 30/06/2008; il contributo, per esplicita previsione contrattuale, viene determinato sulla base dell'importo indicato nell'accordo citato e riferito a ciascun lavoratore in forza al termine di ciascun anno di riferimento. Nel corso del 2013 si è provveduto ad accantonare la quota di competenza e a versare quelle precedentemente accantonate alla "Fondazione Nazionale Sicurezza Rubes Triva" appositamente istituita.

Il fondo controversie legali, costituito in passato a fronte di una possibile controversia legale che potrebbe sorgere con un'impresa appaltatrice che aveva avanzato la richiesta di revisione prezzi in occasione di proroghe al contratto iniziale effettuate per il tempo necessario al perfezionamento della gara per l'aggiudicazione dell'appalto per la gestione integrata dei rifiuti avvenuta nel febbraio 2012. Il fondo riferisce un onere già contabilizzato a costo nell'esercizio di competenza in cui risultano imputati corrispondenti ricavi. Nel 2013 non ha subito variazioni in quanto il contenzioso non si è ancora concluso.

Il fondo gestione post mortem discarica di Fagagna è una posta presente tra i valori patrimoniali che componevano il ramo d'azienda conferito dalla Comunità Collinare del Friuli. L'utilizzo per il 2013 si riferisce ai costi sostenuti per le attività di controllo, monitoraggio, manutenzione e smaltimento percolato effettuate nell'esercizio.

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato Euro 392.200,00

I movimenti intervenuti nel trattamento di fine rapporto sono riassunti nella seguente tabella:

	Valore al 31/12/2012	Accanton.	Utilizzi	Valore al 31/12/2013
Fondo trattam. fine rapporto	340.608,00	59.331,00	7.739,00	392.200,00
TOTALE	340.608,00	59.331,00	7.739,00	392.200,00

La voce rappresenta l'effettivo debito maturato verso il personale dipendente in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti. Le rivalutazioni dell'anno sono state assoggettate all'imposta sostitutiva di cui all'art. 11 del D. Lgs. 47/2000.

NOTA INTEGRATIVA

A seguito della disciplina delle forme pensionistiche complementari, le somme accantonate corrispondono alle quote di TFR maturate e destinate, dai lavoratori medesimi, al fondo stesso. Considerate le dimensioni aziendali le quote così destinate non devono essere versate alla sede INPS competente territorialmente; a fine 2013, inoltre, non risultano dipendenti aderenti ai fondi complementari.

D) Debiti

Euro 9.866.759,00

I debiti, nel loro complesso, aumentano, rispetto all'esercizio precedente, di € 949.076,00 e sono composti dalle seguenti esposizioni:

Debiti verso banche

L'esposizione passiva verso le banche registra un incremento globale pari a € 2.053.683,00 rispetto al 31/12/2012; il notevole aumento è prevalentemente da attribuirsi alla necessità di finanziare l'acquisizione dell'impianto tecnologico, già commentato nel paragrafo dedicato alle immobilizzazioni materiali, mediante l'accensione, a inizio anno, di un mutuo ipotecario decennale; l'importo finanziato era di € 2.300.000,00, l'esposizione globale è stata parzialmente rimborsata tramite i periodici rientri previsti nei piani di ammortamento dei finanziamenti in essere.

Il dettaglio si sintetizza come segue:

Descrizione	SALDO 31/12/2013	SALDO 31/12/2012	VARIAZIONE
Monte dei Paschi di Siena c/finanz.chirogr.		8.805,00	-8.805,00
BCC Manzano c/finanz.chirogr.	537.761,00	601.475,00	-63.714,00
Mediocredito FVG c/mutuo	2.126.202,00		2.126.202,00
TOTALE	2.663.963,00	610.280,00	2.053.683,00

L'esposizione per tutti i finanziamenti in essere al 31 dicembre 2013 si estinguerà nell'arco temporale indicato nella tabella di seguito riportata:

Descrizione	Entro 12 mesi	Entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti V/BCC Manzano	59.290,00	259.013,00	219.458,00	537.761,00
Debiti V/Mediocredito FVG	198.079,00	882.228,00	1.045.895,00	2.126.202,00
TOTALE	257.369,00	1.141.241,00	1.265.353,00	2.663.963,00

Acconti

Tale voce accoglie, conformemente a corretti principi contabili, gli anticipi ricevuti da Comuni soci, clienti e utenti. La composizione di tale valore è la seguente:

NOTA INTEGRATIVA

Descrizione	SALDO 31/12/2013	SALDO 31/12/2012	VARIAZIONE
Crediti verso utenti	86.250,00	33.502,00	52.748,00
Crediti verso clienti	5.825,00	2.814,00	3.011,00
TOTALE	92.075,00	36.316,00	55.759,00

Debiti verso fornitori

I Debiti verso fornitori ammontano, complessivamente, a € 5.760.385,00 con una diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, pari a € 686.960,00. Essi si riferiscono a debiti per fatture già ricevute e da ricevere.

I movimenti intervenuti, di natura esclusivamente commerciale, sono riportati nel seguente prospetto:

Descrizione	SALDO 31/12/2013	SALDO 31/12/2012	VARIAZIONE
Debiti verso fornitori	4.204.435,00	4.942.563,00	-738.128,00
Debiti verso fornitori per fatt. da ricevere	1.555.950,00	1.504.782,00	51.168,00
TOTALE	5.760.385,00	6.447.345,00	-686.960,00

I debiti sono distribuiti esclusivamente sul territorio nazionale; la loro esigibilità non supera l'esercizio successivo.

Debiti verso enti controllanti

I debiti verso enti controllanti rappresentano l'esposizione finanziaria verso gli enti proprietari e si riferiscono esclusivamente a debiti commerciali esigibili non oltre l'esercizio successivo.

I movimenti intervenuti, sono evidenziati nella seguente tabella:

Descrizione	SALDO 31/12/2013	SALDO 31/12/2012	VARIAZIONE
Debiti verso enti controllanti	38.951,00	20.979,00	17.972,00
Debiti verso enti controllanti per fatt. da ricevere	171.171,00	187.610,00	-16.439,00
TOTALE	210.122,00	208.589,00	1.533,00

Il dettaglio dei debiti verso i singoli enti controllanti viene fornito alla sezione dedicata all'informativa sulle operazioni con le parti correlate, cui si rimanda.

Debiti Tributari

I debiti tributari sono analizzati nella tabella sottostante:

Descrizione	SALDO 31/12/2013	SALDO 31/12/2012	VARIAZIONE
Debiti V/Erario per ritenute fiscali sulle retribuzioni dei dipendenti	47.842,00	50.169,00	-2.327,00

NOTA INTEGRATIVA

Debiti V/Erario per ritenute fiscali su compensi collaboratori	1.044,00	1.400,00	-356,00
Debiti V/Erario per ritenute fiscali su compensi consulenti	437,00	110,00	327,00
Debiti V/Erario per imp. sost. rival. TFR		216,00	-216,00
Debiti V/Regione per addiz. regionale	267,00		267,00
Debiti V/Enti locali per addiz.comunale	40,00		40,00
Debiti V/Erario per imp.sost.art.176 TUIR		125.324,00	-125.324,00
Debiti V/Erario per IVA vendite in sospensione	170.404,00	202.671,00	-32.267,00
Debiti V/Erario per IRES		122.658,00	-122.658,00
Debiti V/Regione per IRAP		14.760,00	-14.760,00
Debiti V/Provincia per addiz. Tares	103.432,00	26.556,00	76.876,00
TOTALE	323.466,00	543.864,00	-220.398,00

La diminuzione di € 220.398,00, rispetto all'importo iscritto per l'esercizio precedente, è, in parte, riconducibile allo stralcio del debito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva prevista dall'art.176 del TUIR per l'affrancamento dei maggiori valori attribuiti ai beni materiali nella perizia redatta in occasione del conferimento del ramo d'azienda avvenuto con effetto dal 01/01/2012; l'azzeramento del debito è stato effettuato facendo riferimento alle risultanze dell'analisi approfondita delle ipotesi di assoggettamento che ha concluso la non applicabilità dell'imposta al conferimento effettuato in nostro favore; in correlazione a tale stralcio, tra i proventi straordinari del conto economico è stata iscritta la corrispondente sopravvenienza attiva. Altre poste che hanno sensibilmente contribuito allo scostamento della voce in commento sono quelle relative ai debiti verso l'Erario per l'IVA vendite in sospensione e per le imposte dell'esercizio, che registrano una flessione, e i debiti verso la Provincia per l'addizionale tares che subisce un aumento conseguente alla variazione delle modalità di fatturazione agli utenti già commentata nella sezione dedicata ai crediti verso utenti.

I debiti tributari sono liquidabili entro l'esercizio successivo.

Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale

Sono essenzialmente costituiti dai debiti rilevati al 31/12/2013 per i contributi dovuti agli enti previdenziali relativamente alla gestione del personale dipendente ed estinti nel mese di gennaio 2014; la composizione della voce è la seguente:

Descrizione	SALDO 31/12/2013	SALDO 31/12/2012	VARIAZIONE
Debiti verso INPS	29.906,00	28.516,00	1.390,00
Debiti verso INPDAP	20.028,00	19.688,00	340,00
Debiti verso INAIL	160,00	749,00	-589,00
TOTALE	50.094,00	48.953,00	1.141,00

Altri debiti

Il dettaglio delle singole voci componenti la suddetta posta viene presentato nella seguente tabella:

NOTA INTEGRATIVA

Descrizione	SALDO 31/12/2013	SALDO 31/12/2012	VARIAZIONE
Debiti verso il personale per stipendi	40.170,00	42.133,00	-1.963,00
Debiti verso il personale per ferie maturate non godute e mensilità aggiuntive	84.956,00	82.108,00	2.848,00
Debiti verso amministr. per emolumenti	1.356,00	2.114,00	-758,00
Debiti verso sindaci per emolumenti	12.451,00	15.698,00	-3.247,00
Debiti verso collaboratori	1.160,00	1.639,00	-479,00
Debiti verso sindacati per trattenute a dip.	57,00	56,00	1,00
Debiti per depositi cauzionali		551.995,00	-551.995,00
Debiti verso enti controllanti per n. cred. da emettere	174.251,00	231.407,00	-57.156,00
Debiti verso clienti per n. credito da em.	42.766,00	74.557,00	-31.791,00
Altri debiti accertati	9.487,00	20.629,00	-11.142,00
Totale entro 12 mesi	366.654,00	1.022.336,00	-655.682,00
Debiti per depositi cauzionali	400.000,00		400.000,00
Totale oltre 12 mesi	400.000,00		400.000,00
TOTALE	766.654,00	1.022.336,00	-255.682,00

I **Debiti per depositi cauzionali** accolgono i versamenti effettuati dal gestore dell'impianto a garanzia del corretto adempimento degli obblighi contrattuali. Nel corso del 2013, per effetto dell'aggiudicazione della nuova gara per la gestione dell'impianto per il periodo 01/07/2013 – 30/06/2015 si è provveduto al parziale rimborso del deposito e alla variazione del termine entro il quale l'intera somma dovrà essere resa all'attuale gestore dell'impianto di selezione di Rive d'Arcano.

I **debiti per note accredito da emettere** si riferiscono alle operazioni di conguaglio per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dei diversi fruitori, con specifica evidenza degli Enti controllanti.

Nel rispetto di quanto previsto all'art. 2427 comma 1 nr. 6 del Codice Civile, si conferma che al 31 dicembre 2013, con l'unica eccezione del finanziamento decennale acceso a fine 2011 con la Banca di Manzano Credito Cooperativo e del mutuo decennale stipulato a inizio 2013 con il Mediocredito FVG, già illustrati nella sezione ad essi dedicata, tutti gli altri debiti hanno scadenza entro i cinque anni e la ripartizione per aree geografiche si limita al territorio nazionale.

E) Ratei e risconti passivi Euro 366,00

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate seguendo il criterio della competenza temporale.

Sono costituiti dai ratei passivi relativi alla quota di interessi passivi sui finanziamenti in essere, di competenza dell'esercizio in chiusura ma non ancora transitati a conto economico.

Descrizione	SALDO 31/12/2013	SALDO 31/12/2012	VARIAZIONE
Ratei passivi			
Interessi passivi	366,00	412,00	-46,00
Risconti passivi			

NOTA INTEGRATIVA

Proventi immobiliari		32.500,00	-32.500,00
TOTALE	366,00	32.912,00	-32.546,00

Conti d'ordine Euro 492.067,00

La voce è così suddivisa :

Beni dell'impresa presso terzi per un valore complessivo di € 379.618,00. Riguardano la concessione in comodato d'uso delle attrezzature relative ai servizi ambientali, quali cassonetti, benne, contenitori monoutenza e vari, che sono state messe a disposizione sia dei Comuni soci, in funzione della specificità del modello di servizio erogato, sia delle singole utenze domestiche e economiche, sia dei clienti. La valutazione dei suddetti beni è stata fatta al costo d'acquisto.

Beni di terzi presso l'impresa rappresenta la giacenza di attrezzature (contenitori, sacchetti, fodere) e di materiale per la distribuzione dei sacchetti e dei calendari (borse in carta) di proprietà della Comunità Montana del Gemonese presente al 31/12/2013 presso i nostri depositi di Pasion di Prato e Rive d'Arcano. La presenza di tale materiale presso i locali della società è strettamente correlata alle operazioni di consegna di dette attrezzature alle diverse utenze attive sul territorio del predetto Ente montano in forza della convenzione sottoscritta con lo stesso per l'esecuzione di tutte le operazioni di distribuzione e gestione del magazzino di tali beni. La sua valorizzazione è stata effettuata sulla base del costo d'acquisto comunicatoci dal proprietario.

Terzi per ristorno incassi evidenzia la giacenza al 31/12/2013 in essere sui conti correnti specificatamente accesi per la gestione operativa degli incassi pervenuti a seguito degli avvisi di pagamento che la società ha emesso nei confronti dei contribuenti per conto dei Comuni che, in passato, avevano deciso di recepire quanto indicato dalla sentenza 238/2009 della Corte Costituzionale riconoscendo la natura tributaria della TIA e conseguentemente riscrivendo nei propri bilanci la previsione di gettito tariffario quale entrata caratteristica e i costi del gestore quale spesa correlata al servizio di igiene ambientale. In virtù dei contratti di servizio all'uopo stipulati, le temporanee disponibilità, presenti nei conti correnti dedicati, venivano periodicamente ristornate agli enti titolari delle predette somme e conseguentemente, le giacenze presenti alla fine di ciascun anno venivano regolarmente accreditate ai Comuni proprietari nei primi mesi dell'anno successivo. Dal 2013 la TIA è stata sostituita dalla Tares e gli incassi ad essa relativi vengono effettuati esclusivamente tramite modello F24 e confluiscono direttamente nei conti di tesoreria dei Comuni interessati a questa gestione. Conseguentemente, l'importo iscritto al 31/12/2013 si riferisce esclusivamente alle giacenze relative ai pagamenti effettuati in ritardo dagli utenti e relativi all'applicazione della TIA sino all'anno di competenza 2012. Le stesse sono state regolarmente accreditate ai comuni proprietari nei primi mesi del 2014.

L'analisi dei movimenti intervenuti nella voce in commento è descritta nella seguente tabella:

NOTA INTEGRATIVA

	Valore al 31/12/2012	Incremento	Decremento	Valore al 31/12/2013
Beni dell'impresa presso terzi:	307.666,00	143.762,00	71.810,00	379.618,00
Contenitori monoutenza	163.143,00	133.235,00	42.906,00	253.472,00
Contenitori vari	135.651,00	10.527,00	25.508,00	120.670,00
Attrezzature varie	8.872,00		3.396,00	5.476,00
Beni di terzi presso l'impresa:	89.620,00	89.439,00	89.620,00	89.439,00
Contenitori vari	66.496,00	62.247,00	66.496,00	62.247,00
Sacchetti	22.466,00	26.490,00	22.466,00	26.490,00
Materiale di consumo (borse)	658,00	702,00	658,00	702,00
Terzi per ristorno incassi:	60.290,00	23.010,00	60.290,00	23.010,00
C/c bancario servizio incassi	39.676,00	19.336,00	39.676,00	19.336,00
C/c postale servizio incassi	20.614,00	3.674,00	20.614,00	3.674,00
TOTALE	457.576,00	256.211,00	221.720,00	492.067,00

Commenti alle principali voci del Conto Economico

A) Valore della Produzione

Euro 20.382.374,00

Nel seguito viene riportata la suddivisione tra le varie voci che lo compongono:

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Euro 20.098.121,00

I dettagli per tipologia di ricavo sono precisati nel sottostante schema.

Descrizione	SALDO 31/12/2013	SALDO 31/12/2012	VARIAZIONE
Ricavi per prestazioni servizi a Comuni	10.743.429,00	12.585.852,00	-1.842.423,00
Ricavi per prestazioni servizi a utenti	4.604.389,00	2.609.519,00	1.994.870,00
Ricavi per prestazioni servizi a enti conv.	51.416,00	56.622,00	-5.206,00
Ricavi per prestazioni servizi a terzi	566.043,00	662.236,00	-96.193,00
Ricavi per tratt./selez. rifiuti conferiti in impianto da convenzionati	1.096.998,00	1.108.365,00	-11.367,00
Ricavi da consorzi di filiera	2.189.819,00	2.257.588,00	-67.769,00
Ricavi per cessione materiale ferroso	222.501,00	193.791,00	28.710,00
Ricavi per cessione carta da macero	582.082,00	438.381,00	143.701,00
Ricavi per cessione altri materiali	10.023,00	8.811,00	1.212,00
Ricavi per consulenze e prestazioni diverse	27.421,00	10.000,00	17.421,00
Ricavi per cessione attrezzature	4.000,00	3.869,00	131,00
TOTALE	20.098.121,00	19.935.034,00	163.087,00

La voce **ricavi per prestazioni servizi a Comuni** include i proventi derivanti dall'attività caratteristica della Società svolta a favore dei Comuni - sia soci sia

NOTA INTEGRATIVA

aderenti al bacino di competenza del socio Comunità Collinare del Friuli - che non hanno introdotto il sistema tariffario puntuale.

I **ricavi per prestazioni servizi a utenti** accolgono i corrispettivi derivanti dall'applicazione della tares puntuale per i servizi prestati nei Comuni di Campoformido, Pasian di Prato, Pozzuolo del Friuli, Premariacco e, dal 2013, anche nei Comuni di Corno di Rosazzo, Martignacco, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli e San Vito di Fagagna.

I **ricavi per prestazioni servizi a enti convenzionati** comprendono i corrispettivi dei servizi erogati alla Comunità Montana del Gemonese come previsto dalla convenzione sottoscritta e riguardanti, in particolare, le distribuzioni massive delle attrezzature e la gestione del magazzino delle stesse.

I **ricavi per prestazioni servizi a terzi** si riferiscono prevalentemente ai proventi per la gestione dei rifiuti speciali, in particolare di quelli delle aziende private; la voce accoglie, altresì, i proventi per le prestazioni rese in occasione di sagre e manifestazioni. Tali ricavi registrano una significativa flessione a causa della posticipazione dell'erogazione di taluni servizi all'anno successivo conseguente ad alcune problematiche correlate alla gestione del Sistri ma, soprattutto, a causa del perdurare dello stato di crisi generale che sta interessando tutto il sistema economico.

I **ricavi per trattamento/selezione rifiuti conferiti in impianto da convenzionati** sommano i profitti registrati dalla nostra società per i servizi descritti nel titolo del voce stessa.

Alla **voce ricavi da consorzi di filiera** sono imputati i corrispettivi riconosciuti dai diversi consorzi aderenti al CONAI per le raccolte differenziate delle varie tipologie di rifiuto gestite.

I **ricavi per cessione materiale ferroso** riassumono i proventi derivanti dal recupero dei rifiuti in metallo presso i centri di raccolta comunali.

I **ricavi per cessione carta da macero e altri materiali** registrano i proventi derivanti dalla cessione della carta e delle batterie al piombo.

I **ricavi per consulenze e prestazioni diverse** derivano da saltuarie consulenze nel settore ambientale prestate a enti interessati e dall'attività 'in service' offerta a favore di alcuni Comuni in regime tariffario per la stampa e postalizzazione, a tutte le utenze, degli avvisi di pagamento riferiti alla maggiorazione di € 0,30/mq., prevista per l'anno 2013, a copertura dei servizi indivisibili.

Tra i **ricavi per cessione attrezzature** trovano allocazione i proventi derivanti dalla vendita di materiale di ricambio, utile alla raccolta della frazione umida, effettuata prevalentemente a favore di specifiche attività economiche quali bar, trattorie e ristoranti operanti nei Comuni ove non trova applicazione il sistema tariffario.

5. Altri ricavi e proventi **Euro 284.253,00**

NOTA INTEGRATIVA

La voce accoglie, in dettaglio:

Descrizione	SALDO 31/12/2013	SALDO 31/12/2012	VARIAZIONE
Altri ricavi e proventi	78.183,00	71.641,00	6.542,00
Proventi immobiliari	206.070,00	402.480,00	-196.410,00
TOTALE	284.253,00	474.121,00	-189.868,00

Tra gli **altri ricavi e proventi** sono compresi i proventi derivanti dall'attività di accertamento connessa all'applicazione della tariffa, dal recupero di spese sostenute, dall'applicazione di sanzioni e penali contrattuali e da alcune sopravvenienze attive di natura ordinaria. Il significativo decremento registrato nei proventi immobiliari è conseguenza della nuova situazione che si è instaurata a seguito della scadenza al 30/6/2013 del contratto di appalto precedentemente in essere per la gestione dell'impianto industriale di Rive d'Arcano: le nuove condizioni fissate nella nuova procedura di gara per l'affidamento della gestione dell'impianto con effetto dal 01/07/2013, tengono conto della totale proprietà del complesso dei beni componenti l'impianto di selezione che è ora in capo alla nostra società; sono state escluse, conseguentemente, le locazioni previste nel precedente contratto.

Tutti i ricavi sono stati realizzati in Italia.

B) Costi della Produzione **Euro 19.726.433,00**

Nel loro complesso, evidenziano un aumento, di € 28.348,00, rispetto all'esercizio precedente; nel seguito si riporta la suddivisione tra le varie voci che li compongono:

6. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci **Euro 510.548,00**

Tale voce include i seguenti acquisti:

Descrizione	SALDO 31/12/2013	SALDO 31/12/2012	VARIAZIONE
Costi per materie sussidiarie, di consumo e di merci			
Sacchetti e fodere per raccolte porta a porta	453.654,00	479.023,00	-25.369,00
Contenitori e materiali diversi di ricambio	7.430,00	22.140,00	-14.710,00
Materiale accessorio alle attrezzature	13.488,00	32.444,00	-18.956,00
Carburante automezzi	21.393,00	16.740,00	4.653,00
Materiale di consumo	7.335,00	11.371,00	-4.036,00
Cancelleria e stampati	7.248,00	10.060,00	-2.812,00
TOTALE	510.548,00	571.778,00	-61.230,00

NOTA INTEGRATIVA

I costi imputati a questa voce sono costituiti da tutti gli acquisti, comprensivi degli oneri accessori, relativi all'attività caratteristica della società al netto di resi, sconti e rettifiche.

Globalmente, la voce registra un calo rispetto alla precedente omologa iscrizione; tale contrazione riguarda la quasi totalità dei beni.

7. Costi per servizi **Euro 16.836.911,00**

Tale tipologia di costi si riferisce a prestazioni di servizi erogati da terzi, manutenzioni ordinarie, compensi per cariche sociali, attività di comunicazione, consulenze e servizi vari e rileva, rispetto all'esercizio 2012, una diminuzione di € 188.035,00. Nel seguente prospetto si definisce il dettaglio delle singole componenti di costo e il relativo confronto con l'esercizio precedente:

Descrizione	SALDO 31/12/2013	SALDO 31/12/2012	VARIAZIONE
Servizi raccolta e trasporto rifiuti residuali	1.453.008,00	1.373.049,00	79.959,00
Servizi spazzamento e pulizia strade	196.050,00	189.152,00	6.898,00
Servizi raccolta e trasporto ingombranti	105.192,00	94.322,00	10.870,00
Servizi raccolte differenziate	10.181.677,00	10.319.048,00	-137.371,00
Servizi raccolte rifiuti speciali	294.059,00	375.947,00	-81.888,00
Costi trattamento e smaltim. rif. residuali	2.174.962,00	2.345.724,00	-170.762,00
Costi trattamento e smaltim. ingombranti	210.813,00	229.535,00	-18.722,00
Costi per lavaggio contenitori	31.252,00	66.478,00	-35.226,00
Costi per utilizzo attrezzature	78.538,00	77.430,00	1.108,00
Gestione centri di raccolta	522.949,00	482.897,00	40.052,00
Gestione sagre	5.065,00	5.486,00	-421,00
Costi per servizio lav. carta c/o impianto	55.576,00	86.367,00	-30.791,00
Corrisp. a enti conferitori in impianto	96.122,00	217.269,00	-121.147,00
Altri costi industriali	289.584,00	247.714,00	41.870,00
Prestazioni di terzi	176.171,00	152.199,00	23.972,00
Collaborazioni esterne	28.511,00	23.990,00	4.521,00
Compensi Amministratori	29.600,00	43.440,00	-13.840,00
Compensi Collegio Sindacale	16.741,00	21.943,00	-5.202,00
Consulenze professionali e tecniche	40.604,00	84.993,00	-44.389,00
Compensi componenti commissioni gara	832,00		832,00
Consulenze ammin., fiscali e del lavoro	14.614,00	2.393,00	12.221,00
Consulenze legali e notarili	17.964,00	11.463,00	6.501,00
Spese contenzioso e recupero crediti	5.703,00	4.954,00	749,00
Formazione e altre spese per personale	18.260,00	17.891,00	369,00
Costi agenzia di lavoro temporaneo	105.239,00	73.093,00	32.146,00
Costi ammin. per fatturazione e rendicont.	170.554,00	67.993,00	102.561,00
Altri servizi amministrativi	23.391,00		23.391,00
Altri costi	14.435,00	38.289,00	-23.854,00
Spese telefoniche	24.388,00	21.497,00	2.891,00
Spese postali	16.877,00	19.176,00	-2.299,00

NOTA INTEGRATIVA

Servizio igiene ambientale	2.227,00	2.429,00	-202,00
Servizi di pulizia e vigilanza uffici	12.657,00	12.006,00	651,00
Energia elettrica, gas-metano e acqua	23.207,00	21.589,00	1.618,00
Manutenzione discarica e smalt. percolato	23.677,00		23.677,00
Manutenzione fabbricati industriali	6.794,00	14.794,00	-8.000,00
Manutenzione costruzioni leggere	425,00		425,00
Manutenzione locali uffici e magazzino	10.622,00	7.889,00	2.733,00
Manutenzione attrezz. industriali	23.371,00	18.120,00	5.251,00
Manutenzione mobili e arredi	648,00		648,00
Manutenzione macchine elettroniche	8.715,00	2.325,00	6.390,00
Manutenzione automezzi	13.742,00	11.041,00	2.701,00
Manutenzione mezzi di trasporto interno	117,00	167,00	-50,00
Manutenzione beni di terzi	41,00		41,00
Servizi informativi CED	116.863,00	84.566,00	32.297,00
Spese per assicurazioni	54.577,00	35.625,00	18.952,00
Spese per fidejussioni	63.183,00		63.183,00
Spese per annunci e inserzioni	13.555,00	18.708,00	-5.153,00
Spese per comunicazione ambientale	51.416,00	72.013,00	-20.597,00
Spese per campagne di sensibilizzazione	12.044,00	16.304,00	-4.260,00
Spese per convegni e pubblicità	48,00	10.848,00	-10.800,00
Spese di rappresentanza	251,00	2.790,00	-2.539,00
TOTALE	16.836.911,00	17.024.946,00	-188.035,00

I costi per i compensi degli Amministratori e del Collegio Sindacale rispecchiano le decisioni assunte dagli organi competenti come di seguito elencati:

- ❖ Assemblea dei Soci del 26/05/2010
 - ✓ Punto 2 O.d.g.: Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione, previa fissazione del compenso;
 - ✓ Punto 3 O.d.g.: Nomina dei Consiglieri dell'Organo Amministrativo della Società, previa determinazione del loro numero e dei compensi;
 - ✓ Punto 4 O.d.g.: Nomina dei Componenti del Collegio Sindacale e designazione del Presidente, previa fissazione dei rispettivi compensi.

- ❖ Assemblea dei Soci del 09/07/2012
 - ✓ Punto 5 O.d.g.: Determinazione dei compensi dei componenti il C.d.A.;
 - ✓ Punto 6 O.d.g.: Nomina del Sindaco effettivo e Sindaco supplente.

- ❖ Assemblea dei Soci del 30/07/2013
 - ✓ Punto 2 O.d.g.: Nomina dell'Organo Amministrativo;
 - ✓ Punto 3 O.d.g.: Determinazione dei compensi dell'Organo Amministrativo;
 - ✓ Punto 4 O.d.g.: Nomina del Collegio Sindacale;
 - ✓ Punto 5 O.d.g.: Determinazione compensi dell'Organo Sindacale.

Si evidenzia che l'Assemblea dei soci, in data 30/07/2013, riunitasi in sede sia ordinaria che straordinaria, ha approvato in sede straordinaria alcune modifiche statutarie tra le quali, la previsione della figura dell'Amministratore Unico quale alternativa al Consiglio di Amministrazione. Nella medesima assise, in sede ordinaria, i soci hanno nominato l'Amministratore Unico, destinato a rimanere in

NOTA INTEGRATIVA

carica per un esercizio, nella persona del precedente Presidente del Consiglio di Amministrazione.

L'indicazione completa dei compensi e degli emolumenti spettanti agli organi societari si può così riepilogare:

Descrizione	Amministratori	Sindaci	Totale
Compensi fissi	25.629,00	15.509,00	41.138,00
Compensi per parere congruità			
Rimborso spese	431,00	588,00	1.019,00
Oneri INPS e INAIL	3.540,00	644,00	4.184,00
TOTALE	29.600,00	16.741,00	46.341,00

8. Costi per godimento di beni di terzi **Euro 106.073,00**

La composizione di tale voce è la seguente:

Descrizione	SALDO 31/12/2013	SALDO 31/12/2012	VARIAZIONE
Canoni locazione impianto tecnologico		117.000,00	-117.000,00
Canoni locazione uffici e magazzino	64.618,00	62.937,00	1.681,00
Canoni utilizzo macch.elettron. d'ufficio	26.774,00	24.779,00	1.995,00
Canoni utilizzo veicoli	14.561,00	12.829,00	1.732,00
Canoni utilizzo mezzi di trasporto interni	120,00		120,00
TOTALE	106.073,00	217.545,00	-111.472,00

La diminuzione di € 111.472,00 rispetto all'esercizio precedente è determinata principalmente dalla contrazione del costo per canone di locazione per l'utilizzo dell'impianto tecnologico di proprietà del gestore dell'impianto di Rive D'Arcano. Tale canone, infatti, non è più dovuto in quanto l'impianto tecnologico è entrato nel patrimonio sociale a seguito dell'acquisto perfezionato a inizio gennaio 2013.

9. Costi per il personale **Euro 1.626.427,00**

Sono qui raggruppate le retribuzioni corrisposte al personale, le retribuzioni differite, gli accantonamenti per trattamento di fine rapporto, le ferie maturate e non godute, i costi accessori del personale e gli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Azienda, in conformità al contratto di lavoro e alle leggi vigenti in materia.

Il dettaglio delle voci che compongono il costo del personale è qui di seguito specificato:

Descrizione	SALDO 31/12/2013	SALDO 31/12/2012	VARIAZIONE
Stipendi e salari	852.760,00	818.101,00	34.659,00
Stipendi e salari lavoratori temporanei	336.650,00	230.875,00	105.775,00
Oneri sociali	367.796,00	323.225,00	44.571,00
Trattamento di fine rapporto	61.659,00	62.829,00	-1.170,00

NOTA INTEGRATIVA

Altri costi	7.562,00	6.570,00	992,00
TOTALE	1.626.427,00	1.441.600,00	184.827,00

L'incremento del costo del personale è ascrivibile ad aumenti retributivi già previsti in sede di precedenti rinnovi contrattuali, alle minori assenze di lungo periodo manifestatesi nell'anno in commento rispetto al periodo precedente e, soprattutto, al maggiore ricorso a contratti di somministrazione lavoro a tempo determinato, con l'inserimento di 3 addetti all'attività di sportello all'utenza e di gestione amministrativa conseguente all'applicazione del sistema tariffario puntuale che, nel 2013, è stato introdotto in ulteriori 5 Comuni. A ottobre 2013, inoltre sono stati stabilizzati, per la durata di due anni, 5 addetti alla distribuzione delle attrezzature e inserito una unità in sostituzione di personale dimissionario. La media mensile dei lavoratori impiegati temporaneamente è stata pari a 10 unità.

Gli altri costi si riferiscono agli oneri sostenuti per il rimborso delle missioni e per l'accantonamento al Fondo previdenza, protezione e sicurezza del lavoro.

La movimentazione registrata nel corso dell'esercizio per il personale dipendente, suddiviso per categoria, è la seguente:

Qualifica	SALDO 31/12/2013	SALDO 31/12/2012	VARIAZIONE
Dirigenti	1	1	
Quadri			
Impiegati **	21	22	-1
Operai	1	1	
TOTALE	23	24	-1

** di cui:

1 impiegato part-time a tempo indeterminato.

10. Ammortamenti e svalutazioni

Euro 641.376,00

Gli ammortamenti costituiscono il trattamento contabile attraverso cui si stima l'onere economico che la società sostiene per un fattore 'produttivo' in grado di assicurare la sua funzionalità per più anni.

La voce si riferisce alle quote di ammortamento e ad accantonamenti di competenza dell'esercizio 2013.

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Euro 20.404,00

E' stato determinato con i criteri illustrati alla voce "Immobilizzazioni immateriali" dello Stato Patrimoniale e rileva un aumento di € 7.850,00 rispetto al precedente periodo.

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Euro 348.670,00

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali aumentano, rispetto all'esercizio precedente, di € 132.504,00.

NOTA INTEGRATIVA

Le quote di ammortamento sono calcolate applicando ai beni le aliquote riportate nella tabella inserita nel commento alle immobilizzazioni nell'attivo dello Stato patrimoniale.

d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Euro 272.302,00

A fine anno è stato effettuato un accantonamento al Fondo svalutazione crediti di € 272.302,00 per poter coprire i rischi di eventuali inesigibilità dei crediti relativi alle transazioni commerciali con soggetti terzi e, soprattutto, di quelli derivanti dall'applicazione della tariffa integrata ambientale.

11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Euro - 43.512,00

La voce evidenzia l'incremento delle rimanenze di magazzino rispetto al precedente esercizio con la conseguente incidenza come componente di minor costo in questo conto economico. Le rimanenze sono rappresentate, prevalentemente, da sacchetti e fodere per le raccolte differenziate porta a porta delle diverse tipologie di rifiuto.

12. Accantonamenti per rischi

Euro 0,00

Nel corso dell'esercizio non è stato effettuato alcun accantonamento per rischi.

14. Oneri diversi di gestione

Euro 48.610,00

Tale voce ha natura residuale in quanto accoglie ogni componente negativo di reddito che non risulti iscrivibile alle voci precedenti e che non abbia natura finanziaria, straordinaria o, limitatamente alle imposte sul reddito, fiscale.

Nel seguente prospetto si elencano le sue principali componenti:

Descrizione	SALDO 31/12/2013	SALDO 31/12/2012	VARIAZIONE
Contributi associativi	10.559,00	10.466,00	93,00
Costi amministrativi	6.271,00	7.882,00	-1.611,00
Abbonamenti a riviste e quotidiani	2.466,00	2.534,00	-68,00
Minusvalenze per alienazione di beni ordinari	5.747,00	3.437,00	2.310,00
Imposte diverse da quelle sul reddito	22.505,00	16.038,00	6.467,00
Altri oneri	1.062,00	1.141,00	-79,00
TOTALE	48.610,00	41.498,00	7.112,00

C) Proventi e oneri finanziari

Euro - 136.009,00

NOTA INTEGRATIVA

16. Altri proventi finanziari

Euro 14.526,00

I proventi finanziari sono rappresentati, principalmente, dagli interessi attivi sulle giacenze dei conti bancari e postale e, in misura inferiore, dagli interessi attivi per dilazioni sugli incassi degli utenti.

Il confronto tra i due esercizi in commento è il seguente:

Descrizione	SALDO 31/12/2013	SALDO 31/12/2012	VARIAZIONE
d) Proventi diversi dai precedenti			
- verso terzi			
Interessi attivi verso banche e posta	12.784,00	16.442,00	-3.658,00
Interessi attivi verso utenti e altri	1.742,00	706,00	1.036,00
TOTALE	14.526,00	17.148,00	-2.622,00

La flessione dei proventi finanziari rispetto all'esercizio precedente è il risultato congiunto della diminuzione dei tassi di remunerazione e della minore giacenza media della liquidità aziendale.

17. Interessi e altri oneri finanziari

Euro 150.535,00

Nella seguente tabella figura la composizione di tale voce:

Descrizione	SALDO 31/12/2013	SALDO 31/12/2012	VARIAZIONE
a) verso terzi			
Oneri finanziari:			
Interessi v/banche per anticipo crediti	23.711,00	3.246,00	20.465,00
Interessi v/banche per finanz.chirogr./mutui	114.470,00	23.906,00	90.564,00
Interessi v/CDP per mutuo medio term.		1.447,00	-1.447,00
Interessi su altri debiti			
Altri oneri finanziari			
Fidejussioni		193,00	-193,00
Commissioni e spese bancarie	12.354,00	4.390,00	7.964,00
TOTALE	150.535,00	33.182,00	117.353,00

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari evidenziano un aumento, rispetto all'esercizio precedente, di € 117.353,00 imputabile principalmente al piano di ammortamento del finanziamento accesso a fine 2011 presso la Banca di Credito Cooperativo di Manzano e di quello contratto con il Mediocredito del FVG ad inizio 2013.

E) Proventi e oneri straordinari

Euro 123.141,00

20. Proventi straordinari

Euro 125.324,00

NOTA INTEGRATIVA

Si riferiscono all'imposta sostitutiva prevista dall'art.176 del TUIR per l'affrancamento dei maggiori valori attribuiti ai beni materiali nella perizia redatta in occasione del conferimento del ramo d'azienda avvenuto con effetto 01/01/2012; a seguito dell'azzeramento del debito meglio descritto nel paragrafo dedicato alle note di commento ai debiti diversi, un importo corrispondente al debito stralciato è stato inserito quale sopravvenienza attiva.

21. Oneri straordinari **Euro 2.183,00**

Rappresentano le maggiori imposte e sanzioni, rispetto all'importo accantonato al Fondo imposte, per l'adesione al processo verbale di constatazione redatto a chiusura dell'accertamento cui la nostra società è stata sottoposta nei primi mesi del 2013; sono stati versati in occasione della conclusione del processo verbale.

22. Imposte sul reddito dell'esercizio

Il dettaglio delle imposte sul reddito è così individuato:

Descrizione	SALDO 31/12/2013	SALDO 31/12/2012	VARIAZIONE
Imposte sul reddito correnti:			
IRES	177.814,00	261.910,00	-84.096,00
IRAP	86.391,00	82.673,00	3.718,00
Imposte anticipate	-45.519,00	-69.959,00	24.440,00
TOTALE	218.686,00	274.624,00	-55.938,00

L'incidenza delle imposte dell'esercizio sul risultato prima delle imposte è stata del 34,01% (46,81% nell'anno precedente).

Le imposte anticipate e differite in essere al 31 dicembre 2013 riguardano le seguenti differenze temporanee:

	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale a Stato Patrimoniale	Effetto fiscale a Conto Economico
Imposte anticipate			
Svalut. perdite durevoli immob. finanz.			
Fondo svalutazione crediti	901.635,00	247.951,00	74.883,00
Fondi per rischi e oneri	355.397,00	108.656,00	
Costi a deducibilità differita			
Ammortamenti e svalutazione delle immobilizzazioni	141.652,00	43.367,00	13.961,00
Altri			
Totale	1.398.684,00	399.974,00	88.844,00
Imposte differite			
Ammortamenti anticipati			
Altri			
Totale			
Imposte differite (anticipate) nette			
Imposte anticipate relative a perdite fiscali dell'esercizio	-153.154,00	-43.325,00	-43.325,00

NOTA INTEGRATIVA

Imposte anticipate relative a perdite fiscali degli esercizi precedenti	-59.808,00	-17.945,00	
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite: - Perdite fiscali riportabili a nuovo			
NETTO	1.185.722,00	338.704,00	45.519,00

Le imposte anticipate sono state determinate considerando le aliquote fiscali che si reputa saranno applicate negli esercizi futuri sulla base delle ultime informazioni disponibili. Conseguentemente, per le differenze temporanee manifestatesi nell'esercizio in commento, l'IRES è stata determinata con riferimento all'aliquota del 27,5% e l'IRAP è stata calcolata alla minore aliquota, deliberata a livello regionale, del 3,28% tenuto conto dei requisiti aziendali richiesti dalla medesima norma.

Risultato dell'esercizio

Il risultato d'esercizio, al netto delle imposte, è pari a € 424.387,00.

Informativa sulle operazioni con le parti correlate

Con riferimento alle norme di cui all'art. 2427 punto 22-bis del codice civile relative alle operazioni realizzate con parti correlate ed a quelle inerenti la realizzazione dei servizi pubblici *in house* nonché all'esercizio del cosiddetto controllo analogo da parte degli enti soci, che in tal senso possono estensivamente essere considerati parti correlate e in maniera analoga a quanto già effettuato a fine 2012, si indica qui di seguito il dettaglio dei rapporti intrattenuti con gli stessi. Le stesse informazioni, dal 2012, vengono riportate anche per i Comuni fruitori dei servizi e appartenenti al bacino di competenza del socio Comunità Collinare del Friuli.

NOTA INTEGRATIVA

Enti Soci	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti per n.cred.da em.	Debiti
Comune di Attimis	139.215,00		21.963,00	1.986,00	
Comune di Basiliano	419.870,00		156.784,00		
Comune di Bertiole	199.348,00		18.783,00	8.748,00	
Comune di Buttrio	325.941,00		29.916,00		
Comune di Camino al Tagliamento	128.263,00		47.259,00		
Comune di Campofornido	16.430,00	72.821,00	16.430,00		72.821,00
Comune di Codroipo	1.544.868,00	33.377,00	427.377,00	9.232,00	
Comune di Corno di Rosazzo	1.760,00	7.000,00	1.760,00		5.500,00
Comune di Faedis	196.302,00		36.300,00	11.298,00	
Comune di Lestizza	306.725,00		35.269,00		
Comune di Lusevera	75.088,00		14.520,00	8.692,00	
Comune di Magnano in Riviera	243.132,00		22.532,00	2.668,00	
Comune di Martignacco	3.793,00	11.935,00	3.793,00		11.935,00
Comune di Moimacco	134.581,00		12.476,00	1.519,00	
Comune di Mortegliano	469.258,00		130.405,00	7.612,00	
Comune di Nimis	233.900,00		22.147,00	7.700,00	
Comune di Pagnacco	370.945,00		39.675,00		
Comune di Pasian di Prato	5.476,00	28.233,00	5.476,00		28.233,00
Comune di Pavia di Udine	475.972,00		43.853,00	2.428,00	
Comune di Povoletto	390.207,00		76.157,00	25.193,00	
Comune di Pozzuolo del Friuli		3.816,00			17.578,00
Comune di Pradamano	332.201,00		31.423,00	10.599,00	
Comune di Premariacco	2.244,00	17.553,00	2.244,00		37.242,00
Comune di Reana del Rojale	370.391,00	3.795,00	35.781,00	26.644,00	
Comune di Remanzacco	480.498,00		44.963,00	12.757,00	
Comune di Rivignano	384.772,00		309.404,00		
Comune di San Giovanni al Nat.	546.583,00		61.079,00		
Comune di Sedegliano	282.689,00		25.923,00	111,00	
Comune di Taipana	56.726,00		12.943,00	13.874,00	
Comune di Varmo	226.878,00		29.951,00		
Comunità Collinare del Friuli					
TOTALE ENTI SOCI	8.364.056,00	178.530,00	1.716.586,00	151.061,00	173.309,00

NOTA INTEGRATIVA

Enti Collegati	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti per n.cred.da em.	Debiti
Comune di Colloredo di M.A.	146.422,00		13.878,00	4.978,00	
Comune di Coseano	151.182,00		18.203,00		
Comune di Dignano	177.081,00		55.354,00		
Comune di Fagagna	551.712,00	836,00	71.567,00		
Comune di Flaibano	81.460,00		15.895,00	5.241,00	
Comune di Forgaria nel Friuli	124.567,00		14.296,00		
Comune di Majano	471.746,00		38.518,00	3.654,00	
Comune di Moruzzo	167.100,00		27.780,00		
Comune di Osoppo	216.798,00		36.857,00		
Comune di Ragogna	204.111,00		32.164,00		
Comune di Rive D'Arcano		4.540,00			3.281,00
Comune di San Daniele del Friuli		31.932,00			31.932,00
Comune di San Vito di Fagagna	4.300,00	1.600,00	4.300,00		1.600,00
Comune di Treppo Grande	122.683,00		12.100,00	9.317,00	
TOTALE ENTI COLLEGATI	2.419.162,00	38.908,00	340.912,00	23.190,00	36.813,00
TOTALE GENERALE	10.783.218,00	217.438,00	2.057.498,00	174.251,00	210.122,00

I crediti ed i debiti sono tutti a breve termine.

I ricavi si riferiscono alle prestazioni di servizi rese nell'ambito della gestione caratteristica e sono state effettuate alle normali condizioni di mercato, nel rispetto dei criteri di efficienza ed economicità.

Tra i costi è d'uopo segnalare:

- l'importo di € 76.171,00 riferito al rimborso ai Comuni dei loro costi diretti relativi al servizio di igiene ambientale remunerato con la tares puntuale;
- l'importo di € 30.754,00 relativo ai canoni di locazione per i locali della sede di Codroipo e il deposito di Reana del Rojale oltre al rimborso delle spese per le utenze.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono illustrati nell'apposita sezione della "Relazione sulla Gestione".

Ulteriori informazioni

Per completezza d'informazione viene allegato il Rendiconto Finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO

	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2013
GESTIONE CORRENTE		
Risultato d'esercizio	312.071,00	424.387,00
Ammortamenti e svalutazioni	228.720,00	369.074,00
Variazione fondi rischi ed oneri	1.639.407,00	-142.073,00
Variazioni trattamento di fine rapporto (Plsvalenze) minusvalenze su disinvestimenti	44.468,00	51.592,00
	0,00	0,00
TOTALE AUTOFINANZIAMENTO	2.224.666,00	702.980,00
VARIAZIONE DEL CIRCOLANTE		
(Incremento) decremento delle rimanenze	-71.492,00	-43.512,00
(Incremento) decremento dei crediti verso clienti e diversi	-2.092.632,00	402.243,00
Variazione dei ratei e risconti attivi	-6.638,00	-119.792,00
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori e diversi	2.477.804,00	-1.104.607,00
Variazione dei ratei e risconti passivi	32.150,00	-32.546,00
TOTALE VARIAZIONE DEL CIRCOLANTE	339.192,00	-898.214,00
TOTALE GESTIONE CORRENTE	2.563.858,00	-195.234,00
ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
INVESTIMENTI		
Immobilizzazioni immateriali	-6.538,00	-39.802,00
Immobilizzazioni materiali	-348.171,00	-2.611.891,00
Immobilizzazioni finanziarie		-48,00
Altri movimenti	-2.620.580,00	
DISINVESTIMENTI		
Immobilizzazioni materiali	13.375,00	31.519,00
Altre variazioni	-9.737,00	-23.059,00
TOTALE ATTIVITA' D'INVESTIMENTO	-2.971.651,00	-2.643.281,00
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Incremento debiti a breve v/banche		
Accensione mutui		2.300.000,00
Rimborso mutui	-274.205,00	-246.317,00
Dividendi pagati		
Aumento di capitale	1.007.090,00	
TOTALE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	732.885,00	2.053.683,00
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO	325.092,00	-784.832,00
Cassa e banche all' inizio dell' esercizio	2.406.122,00	2.731.214,00
Variazione della posizione finanziaria netta	325.092,00	-784.832,00
Cassa e banche alla fine dell'esercizio	2.731.214,00	1.946.382,00



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ai sensi dell'art.2429 comma 2 del Codice Civile
sul
BILANCIO al 31/12/2013

Egregi rappresentanti degli Enti azionisti

ai sensi delle norme del Codice civile che regolano il funzionamento della società, sono state attribuite a questo Collegio sindacale sia l'attività di vigilanza di cui al primo comma dell'art. 2403 del Codice Civile, che la revisione legale. Per l'esercizio chiuso al 31.12.2013 abbiamo quindi svolto entrambe le funzioni e con la presente Vi rendiamo conto del Ns. operato.

Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2013 il Collegio sindacale ha svolto l'attività di vigilanza, prevista dall'art. 2403 Codice, avendo come riferimento i principi di comportamento indicati nelle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili", opportunamente interpretate ed adattate per tener conto della tipologia, natura, dimensioni ed attività della società.

In particolare, riferiamo quanto segue:

il Collegio sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione della società, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori e dal direttore, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo si osserva che la società ha provveduto all'adozione di un modello organizzativo per la prevenzione dei reati ai sensi del D. Lgs. 231/2001, e in data 29.01.2014 è stato nominato l'Organo di Vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazione dai responsabili di funzioni, lo svolgimento delle funzioni di revisione legale dei conti, di cui più dettagliatamente appresso, e l'esame documenti aziendali. A tale riguardo si ribadisce come il sistema amministrativo-contabile pur potendosi ritenere ancora sufficientemente adeguato, ancorché sicuramente migliorabile, dovrà essere oggetto di opportuno presidio da

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

parte dei competenti organi aziendali anche per quanto attiene la rivisitazione di processi e modalità organizzative.

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. circa fatti concernenti la Vostra società.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2013, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale, si riassume nei seguenti dati:

SITUAZIONE PATRIMONIALE	(Valori in Euro)
Totale attivo	15.511.772,00
- Passività	11.922.088,00
- Patrimonio netto (compr. risultato esercizio)	3.589.684,00
Totale Passivo	15.511.772,00
Conti impegni, rischi ed altri conti d'ordine	492.067,00
CONTO ECONOMICO	
- Valore della produzione	20.382.374,00
- Costi della produzione	19.726.433,00
- Proventi ed oneri finanziari	-136.009,00
- Rettifiche di valore delle attività finanziarie	0,00
- Proventi ed oneri straordinari	123.141,00
- Risultato prima delle imposte	643.073,00
- Imposte sul reddito dell'esercizio	218.686,00
- Utile (Perdita) dell'esercizio	424.387,00

In merito Vi comunichiamo quanto segue:

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che detto bilancio, sottoposto alle vostre deliberazioni, risulta predisposto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella relazione dell'Organo Amministrativo e corrisponde alle risultanze della contabilità sociale.

Per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso rispetta gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile nonché le disposizioni relative alla struttura ed alle singole voci degli stessi e di cui agli artt. 2423-ter e 2424-bis del Codice Civile.

In base agli elementi acquisiti possiamo affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Inoltre, vi confermiamo che non si sono rese necessarie deroghe ai criteri di valutazione utilizzati nel precedente esercizio.

Pertanto i criteri utilizzati ed esposti nella Nota Integrativa consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dagli amministratori, attestiamo dunque che gli stessi sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e osserviamo quanto segue:

- Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione o ai valori di conferimento, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, dedotto l'ammortamento per quelle di durata limitata nel tempo; non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni di durata non limitata nel tempo, né svalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento.
- I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità, nonché l'avviamento, ove esistenti, sono stati iscritti nell'attivo con il nostro consenso.
- Le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate al costo storico di acquisto.
- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata ed intensità dell'utilizzo futuro dei beni.
- I crediti per cassa sono stati analiticamente esaminati dal Consiglio di Amministrazione il quale ha determinato nel valore espresso in bilancio il loro presunto valore di realizzo, al netto del fondo di svalutazione. Dai controlli effettuati non sono emersi elementi che possano far ritenere tale valutazione non congrua.
- I debiti sono iscritti al valore nominale.
- I ratei e risconti iscritti in bilancio rappresentano effettivamente quote di costi o ricavi che sono stati calcolati nel rispetto del principio di competenza.
- Nel bilancio si riscontrano i valori per gruppi omogenei e con valutazioni conformi alle disposizioni civilistiche e fiscali.

In base agli elementi a noi in possesso, vi possiamo confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423c.c., 4° comma) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423bis c.c., ultimo comma).

Relazione ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010 n° 39

In base a quanto disposto dall'ultimo comma dell'art. 2477, del Codice Civile, il Collegio sindacale, composto interamente da Revisori contabili, è stato anche investito della funzione di Revisione legale.

In merito si relaziona quanto segue:

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio della società A & T 2000 S.p.A., con riferimento al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della società A & T 2000 S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sull'attività di controllo contabile esercitata.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

2. Il nostro esame é stato condotto avendo come riferimento gli statuiti principi di revisione contabile opportunamente interpretati ed adattati per tenere conto delle dimensioni e della specifica tipologia aziendale. Conseguentemente, l'attività di controllo contabile é stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione, tipologia della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto previsto dalla legge, si fa riferimento alla relazione espressa dal precedente Collegio sindacale in data 25 maggio 2013.

3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio è conforme alle norme che ne disciplinano la redazione. Esso pertanto nel suo complesso é stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della società A & T 2000 S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della A & T 2000 S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art.14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A & T 2000 S.p.A. al 31 dicembre 2013.

Conclusioni

Per quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, ed alla destinazione del risultato dell'esercizio, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Codroipo, li 14 aprile 2014

Il Collegio Sindacale

Presidente

F.to Dott. Roberto Minardi

Sindaco Effettivo

F.to Dott.ssa Francesca Linda

Sindaco Effettivo

F.to Dott. Antonio Zuliani